MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO UFFICIO IX – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIA DI RIETI
ISTITUTO ONNICOMPRENSIVO "Sergio Marchionne"
Frazione San Cipriano – 02012 AMATRICE - Tel. 0746826321
C.F. 8001831057 ✉ *riic81100q@istruzione.it* *riic81100q@pec.istruzione.it*

LICEO SCIENTIFICO - *Indirizzo Sportivo Internazionale*

Documento del Consiglio di Classe

QUINTA Sez. A

Anno Scolastico 2024/2025

INDICE

1 Riferimenti normativi 4

2 Descrizione dell'Istituto 5

3 Consiglio di classe 5

4 Profilo della classe e obiettivi conseguiti 6

4.1 Elenco degli studenti 6

4.2 Presentazione della classe 6

4.3 Alunni/e con BES (DSA) 7

4.4 Quadro orario del liceo scientifico sportivo internazionale (LI02) 7

5 Gli anni della DDI 8

6 Obiettivi generali e formativi comuni 8

7 Contenuti trasversali 9

8 Attività realizzate e programmate in preparazione dell'esame di stato 9

8.1 Prove INVALSI 10

8.2 Attività realizzate in preparazione alle prove scritte e al colloquio 10

8.3 Testi delle simulazioni 10

9 Metodologie didattiche 15

10 Sussidi didattici 16

11 Criteri di valutazione e tipologia di verifica 17

12 Interventi di recupero 18

13 Attività svolte nell'ambito di Educazione Civica 18

13.1 Verifiche e valutazioni 21

14 Attività svolte nell'ambito della didattica orientativa 23

15 Attività svolte nell'ambito del PCTO 25

15.1 Anno scolastico 2022-2023 26

15.2 Anno scolastico 2023-2024 26

15.3 Anno scolastico 2024-2025 26

16 Attività di orientamento 27

16.1 Anno scolastico 2022-2023 27

16.2 Anno scolastico 2023-2024 27

16.3 Anno scolastico 2024-2025 27

17 Attività curriculari ed extracurriculari (primo e secondo biennio e quinto anno) 27

17.1 ANNO SCOLASTICO 2020-2021 27

17.2 ANNO SCOLASTICO 2021-2022 27

17.3 Anno scolastico 2022-2023 27

17.4 Anno scolastico 2023-2024 28

17.5 Anno scolastico 2024-2025 28

18 Criteri di attribuzione del voto in condotta 28
19 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo 31
19.1 Tabella crediti formativi 31
19.2 Tabella credito scolastico D.lgs. n. 62/2017 Art.15 Comma 2 31
20 Crediti e voti 31
21 Relazioni finali delle singole discipline 32
20 Griglie di valutazione 96
20.1 Prima prova scritta – Italiano (tipologia A, B, C) 96
20.2 Seconda prova scritta – Matematica 103
20.3 Colloquio 104
21 Allegati 106
21.1 Allegato 1: Elenco alunni 106
21.2 Allegato 2: Tabelle per l'attribuzione dei crediti formativi 107
21.3 Allegati riservati 113

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

(O.M. 67 del 31/03/2025)

Il presente documento è stato redatto tenendo conto della normativa vigente:

- DPR 323/98 Art 5, Comma 2;
- Nota Ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017;
- Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017;
- Legge n. 108 del 21 settembre 2018;
- Circolare n. 3050 del 4 ottobre 2018;
- Decreto Ministeriale n. 769 del 26 novembre 2018;
- Decreto Ministeriale n. 37 del 18 gennaio 2019;
- Nota Ministeriale Prot. 3380 del 18 febbraio 2019;
- Ordinanza Ministeriale n. 205 dell' 11 marzo 2019;
- Nota Ministeriale Reg. Uff. I. 0017711 del 7 maggio 2019;
- Legge n. 92 del 20 agosto 2019;
- Decreto del Ministro dell'istruzione n. 88 del 6 agosto 2020;
- Decreto Ministeriale n. 183 del 07 settembre 2024;
- Legge n. 150 del 1 ottobre 2024;
- Decreto del Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024;
- L'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 recante "*Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025".*
- O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 art. 10;

e delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/03/2017.

Articolo 10 O.M. 67 del 31/03/2025

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il Consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo d'istruzione. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento, ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i Consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, Prot. 10719.
Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Onnicomprensivo "*Sergio Marchionne*" è un polo didattico la cui sede è stata inaugurata nel 2018 e intitolata a Sergio Marchionne per l'impegno da lui profuso nella costruzione e realizzazione del complesso stesso e comprende, oltre al plesso del liceo, quelli dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. All'interno dell'area riservata all'istituto sono presenti inoltre una palestra ed un convitto.

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato istituito l'indirizzo Sportivo Internazionale del Liceo Scientifico (LSSI), nato dall'idea che il binomio sport-scuola possa rappresentare "uno straordinario messaggio di fiducia, molto concreta", per rilanciare l'economia del paese, ma anche "un modo innovativo, coraggioso e vincente per ripartire".

L'obiettivo di fondo dell'Istituto è quello di far emergere comportamenti virtuosi e formare una coscienza civica, morale e sociale capace di interagire con gli ambienti e le culture altre.

I due percorsi di istruzione superiore, liceo scientifico e liceo scientifico sportivo internazionale, hanno come obiettivo specifico quello di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il traguardo che ci si pone, come esplicitato anche nel PTOF, riguarda anche e soprattutto gli allievi più demotivati, iscritti in assenza di alternative valide sul territorio. Negli ultimi anni pertanto si è focalizzata l'attenzione sulla continuità e sull'orientamento, inteso come scoperta delle vocazioni di ognuno, poiché ciò rappresenta uno strumento per agire sul rendimento scolastico complessivo, in quanto lo scambio istituzionalizzato di informazioni tra docenti non solo migliora il clima generale, ma consente di sperimentare percorsi didattici alternativi e più proficui.

3. CONSIGLIO DI CLASSE

	Docente	**Disciplina/e**	**Continuità**
1	COLASANTI SILVIA* **	MATEMATICA, FISICA, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	2° - 3° - 4° - 5° anno
2	DE ANGELIS ELEONORA	ALTERNATIVA IRC, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	5° anno
3	IACHETTINI MARIA**	LINGUA E CULTURA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	1°- 2° - 3° - 4° - 5° anno
4	MAMMOLI ANGELO	DISCIPLINE SPORTIVE, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	5° anno
5	MUCCI ROBERTO	SCIENZE NATURALI, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	5° anno
6	PANITTI PIETRO**	FILOSOFIA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	5° anno
7	PARRINELLO AMALIA	SCIENZE MOTORIE, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	1°- 2° - 3° - 4° - 5° anno
8	PATROCLI LUISIANA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	2°- 4° - 5° anno
9	RANDO GIUSEPPINA MARIA LODOVICA	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	5° anno

10	STAMERRA ALESSANDRO	RELIGIONE CATTOLICA, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	3°- 4° - 5° anno
11	URBANETTI GIACOMO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA, DIDATTICA ORIENTATIVA	5° anno

* docente coordinatore
** docenti commissari d'esame

4. PROFILO DELLA CLASSE E OBIETTIVI CONSEGUITI

1. ELENCO DEGLI STUDENTI

Vedere Allegato n. 1

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A è formata da 18 alunni (5 studentesse e 13 studenti). È presente un alunno con DSA e un alunno BES, iscritto dallo scorso anno scolastico nel nostro Istituto. Per quest'ultimo il CdC ha predisposto un PDP per svantaggio linguistico. Inoltre, uno studente si è iscritto nel nostro Istituto a partire da quest'anno scolastico.
La classe ha iniziato il suo percorso di istruzione-formazione nell'anno scolastico 2020/2021 e nei vari passaggi ha subito alcune modifiche: nell'anno scolastico 2021/2022 un alunno non è stato ammesso alla classe successiva; nell'anno scolastico 2022/2023 una studentessa si è trasferita da un altro istituto ma ha frequentato solo i primi mesi di scuola per poi trasferirsi nuovamente, inoltre, due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva, nell'anno scolastico 2023/2024 un alunno si è trasferito da un altro istituto (alunno BES) e, infine, nell'anno scolastico 2024/2025 si è aggiunto un ulteriore studente proveniente da un'altra scuola.
La continuità didattica è stata scarsa e ha coinvolto poche discipline, come riportato nella tabella sovrastante. Nonostante ciò, la professionalità e la disponibilità dei vari docenti che si sono alternati hanno favorito un clima relazionale generalmente positivo per l'apprendimento, nonché una adeguata omogeneità degli interventi educativi.
Le studentesse e gli studenti della classe hanno mostrato caratteristiche eterogenee per quanto riguarda la frequenza, l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico e ai processi di apprendimento, e il senso di responsabilità. Tale eterogeneità si riscontra anche nelle conoscenze e nelle competenze acquisite. Infatti, il profitto conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso più che sufficiente, in una gradualità di valori che vanno da quelli appena sufficienti a quelli buoni. Si possono evidenziare due fasce di livello:
- un numero esiguo di studenti ha conseguito una preparazione soddisfacente, affinando progressivamente il proprio metodo di studio, in virtù di un impegno costante e adeguato, giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché ad una loro consapevole rielaborazione;
- un gruppo di studenti, ha incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in quasi tutte le discipline. Il clima di cooperazione all'interno della classe e le strategie di recupero messe in atto dall'istituzione scolastica, hanno consentito loro, in ogni caso, di effettuare un percorso di crescita e il raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di profitto nella maggior parte delle materie.
Dal punto di vista della socializzazione, il gruppo è formato da studenti parzialmente integrati tra di loro; il comportamento è in generale corretto e rispettoso delle regole della convivenza comune; non si sono mai verificati particolari problemi disciplinari. Tale comportamento è tuttavia peggiorato nel corso dei tre anni. Solo una parte della classe ha partecipato alle lezioni in modo propositivo e costruttivo, mentre l'altra è rimasta passiva.

La frequenza appare abbastanza regolare, tranne qualche caso isolato.
I rapporti con le famiglie sono stati sempre buoni e caratterizzati da una costante collaborazione.

3. ALUNNI/E CON BES (DSA)

Nella classe è inserito un alunno DSA e un alunno in situazione di svantaggio linguistico per i quali il CdC ha elaborato un Piano Didattico Personalizzato.
La documentazione specifica, riferita agli alunni BES, è allegata in riservato al presente documento del Consiglio di classe.

4. QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO INTERNAZIONALE (LIS2)

Il Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo Internazionale, nato grazie alla collaborazione tra MIUR e CONI, rappresenta una sperimentazione unica in Italia che ha l'obiettivo di sviluppare diverse discipline sportive e l'apprendimento di due lingue straniere.
Il Liceo Sportivo è indirizzato all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di alcune discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Il progetto del liceo a indirizzo sportivo prevede l'organizzazione sia di sport di squadra che di sport individuali e l'attivazione di corsi di atletica leggera e specialità di sci e roccia. Per la realizzazione di tali progetti il liceo si avvale di un protocollo d'intesa con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università de L'Aquila, alla quale gli studenti potranno accedere ed avere il riconoscimento di alcuni crediti formativi, del sostegno del CONI nazionale e regionale, che mette a disposizione allenatori e professionisti di vario tipo per il supporto agli studenti, e della collaborazione delle varie federazioni sportive e degli Uffici Scolastici Regionali del Lazio e dell'Abruzzo.
L'indirizzo internazionale si realizza attraverso lo studio di due lingue straniere, inglese e spagnolo. Il profilo del liceo in uscita qualifica lo studente come atleta o tecnico sportivo, poiché obiettivi principali dell'indirizzo sono formare professionisti in grado di seguire gli atleti a livello fisico e motivazionale, e definire strategie di gara e innovative tecniche di gioco. L'indirizzo sportivo mira anche a sviluppare capacità di autogestione, lavoro di gruppo e di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, per comprendere come, lavorando insieme, sia possibile raggiungere i traguardi prefissati. Pertanto, la scelta di tale indirizzo, che consente ad ogni allievo di costruire il proprio bagaglio culturale, permette di intraprendere un qualsiasi percorso universitario secondo le aspettative e inclinazioni individuali.
L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è nel primo biennio di n. 28 ore medie settimanali e nel secondo biennio e nell'ultimo anno di n. 31 ore medie settimanali, secondo la seguente tabella:

DISCIPLINE	**I**	**II**	**II**	**IV**	**V**
	ORE SETTIMANALI				
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera (Spagnolo)	3	3	2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche	2	2	3	3	3
Religione Cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1

Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto ed Economia dello Sport			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	**28***	**28***	**31**	**31**	**31**

*Ampliamento dell'offerta formativa: il primo biennio usufruisce di due ore aggiuntive di potenziamento (umanistico o scientifico) che si svolgono in orario curricolare.

MONTE ORARIO ANNUALE				
CLASSE	*INDIRIZZO*	*MONTE ORARIO*	*ORARIO ANNUALE PRESENZE*	*ASSENZE*
QUINTA	Scientifico Sportivo	991	743	248

5. GLI ANNI DELLA DDI

L'emergenza sanitaria ha reso necessaria una nuova impostazione della didattica che si fonda sulla sperimentazione della competenza base dell'imparare a imparare sfruttando le risorse e le potenzialità della rete. L'obiettivo è stato quello di garantire, almeno in parte, la continuità del processo educativo e di apprendimento puntando sull'assunzione di responsabilità da parte di ogni studente del proprio processo di apprendimento. La pandemia ha colpito la classe nel corso del primo anno e si è protratta per l'intero terzo anno quando, nonostante un miglioramento della situazione, l'organizzazione didattica è stata caratterizzata dall'utilizzo della didattica a distanza secondo diverse modalità e spesso con una suddivisione del gruppo classe tra lezioni in presenza e lezioni a distanza con una forte penalizzazione delle attività scolastiche. Durante il quarto anno, poi, ci sono stati lunghi periodi di didattica mista causati da problemi con il convitto della scuola: sono state necessarie chiusure straordinarie dovute a problemi manutentivi che hanno costretto la scuola a concedere la DDI ai convittori. In quest'ultimo anno invece la DDI è stata concessa unicamente alle due studentesse atlete per consentire loro la partecipazione a gare, tornei e allenamenti. Per l'attività svolta durante la DDI è stata utilizzata la piattaforma *Google Meet*.

6. OBIETTIVI GENERALI E FORMATIVI COMUNI

Finalità educative comuni ai due percorsi liceali sono:
§ Rispetto di sé e dei compagni;
§ Rispetto delle regole e delle scadenze;
§ Maturazione di una coscienza critica circa il rapporto con il mondo esterno alla scuola;
§ Sviluppo di un rapporto più maturo e consapevole con il mondo esterno, favorendo l'autonomia di giudizio e il senso di responsabilità, la disponibilità a confrontarsi e a collaborare con gli altri;
§ Acquisizione della capacità di riconoscere i propri errori e di trasformarli in elementi di crescita culturale e umana;
§ Maturazione di un'identità personale e sociale;
§ Maturazione di interessi e preferenze intellettuali, onde consentire una scelta consapevole del futuro corso di studi e del proprio futuro professionale.
Per quanto riguarda le competenze chiave, i due percorsi liceali del nostro istituto si pongono i seguenti obiettivi:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

7. CONTENUTI TRASVERSALI

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, sono stati trattati e sviluppati in modo transdisciplinare e afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

La natura e l'uomo

L'uomo e il progresso

Diritti umani

Opposti

Crisi delle certezze

L'attrazione

Follia

La Donna

Limiti e infinito

Energia e vita

Dipendenze

Il viaggio

8. ATTIVITÀ REALIZZATE E PROGRAMMATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

1. PROVE INVALSI

In base alla normativa attualmente vigente, lo svolgimento delle prove Invalsi 2024/2025 costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D.lgs. n. 62/2017): "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19".
A fronte di ciò, gli studenti hanno sostenuto, divisi in due gruppi da nove studenti, le prove secondo il seguente calendario:
Gruppo 1: Tutti i nove studenti del gruppo 1 hanno sostenuto le seguenti prove:

MATEMATICA: Lunedì 03 marzo 2025 ore 08:30 (Durata: 120 minuti);

INGLESE: Martedì 04 marzo 2025 ore 08:30 (Durata: Reading: 90 min., listening: 60 min.).

Mentre otto dei nove studenti del gruppo 1 hanno sostenuto la prova di italiano secondo il seguente calendario:

ITALIANO: Mercoledì 05 marzo 2025 ore 08.30 (Durata: 120 minuti).

L'alunno impossibilitato a svolgere la prova di italiano nella data prevista, svolgerà la prova suppletiva secondo il seguente calendario:

ITALIANO: Martedì 3 giugno 2025 ore 10.15 (Durata: 120 minuti).

Gruppo 2: tutti i nove studenti del gruppo 2 hanno sostenuto le prove secondo il seguente calendario:

INGLESE: Lunedì 03 marzo 2025 ore 10:45 (Durata: Reading: 90 min., listening: 60 min.).

ITALIANO: Martedì 05 marzo 2025 ore 11.30 (Durata: 120 minuti).

MATEMATICA: Mercoledì 05 marzo 2025 ore 10:45 (Durata: 120 minuti);

2. ATTIVITÀ REALIZZATE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE E AL COLLOQUIO

In data 02 dicembre 2024 è stata realizzata una simulazione della prima prova scritta d'esame con le seguenti tipologie:

- analisi del testo, tipologia A
- analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia B
- tema di ordine generale, tipologia C

In data 12 dicembre 2024 è stata realizzata una simulazione della seconda prova scritta d'esame - prova di matematica.
Inoltre, in data 26 maggio 2025, sarà realizzata una seconda simulazione della prima prova d'esame con le seguenti tipologie:

- analisi del testo, tipologia A
- analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia B
- tema di ordine generale, tipologia C

e in data 27 maggio 2025 sarà realizzata una seconda simulazione della seconda prova scritta (matematica)
Una simulazione del colloquio interdisciplinare si svolgerà nel mese di giugno.
Per quanto riguarda la preparazione al colloquio interdisciplinare ogni docente ha proceduto autonomamente nella propria materia, tenendo presente i nodi concettuali definiti dal Consiglio di classe, nella preparazione del colloquio interdisciplinare.

3. TESTI DELLE SIMULAZIONI

Simulazione prima prova - italiano
Svolgimento: 02/12/2024

Tracce fornite: 3
Tempo fornito: 6h

TIPOLOGIA A: Giacomo Leopardi, Il giardino sofferente dallo Zibaldone.

[4175-4177] Non gli uomini solamente, ma il genere umano fu, e sarà sempre, infelice di necessità. Non il genere umano solamente, ma tutti gli animali. Non gli animali soltanto ma tutti gli altri esseri a loro modo. Non gli individui, ma le specie, i generi, i regni, i globi, i sistemi, i mondi.
Entrate in un giardino di piante, d'erbe, di fiori. Sia pur quanto volete ridente. Sia nella più mite stagione dell'anno. Voi non potete volger lo sguardo in nessuna parte che voi non vi troviate del patimento. Tutta quella famiglia di vegetali è in istato di souffrance, qual individuo più, qual meno. Là quella rosa è offesa dal sole, che gli ha dato la vita; si corruga, langue, appassisce. Là quel giglio è succhiato crudelmente da un'ape, nelle sue parti più sensibili, più vitali. Il dolce mele non si fabbrica dalle industriose, pazienti, buone, virtuose api senza indicibili tormenti di quelle fibre delicatissime, senza strage spietata di teneri fiorellini. Quell'albero
è infestato da un formicaio,
quell'altro da bruchi, da mosche, da lumache, da zanzare; questo è ferito nella scorza e cruciato dall'aria o dal sole che penetra nella piaga; quello è offeso nel tronco, o nelle radici; quell'altro ha foglie più secche; quest'altro è roso, morsicato nei fiori; quello trafitto, punzecchiato nei frutti. Quella pianta ha troppo caldo, questa troppo fresco; troppa luce, troppa ombra; troppo umido, troppo secco. L'una patisce incomodo e trova ostacolo e ingombro nel crescere, nello stendersi; l'altra non trova dove appoggiarsi, o si affatica e stenta per arrivarvi. In tutto il giardino tu non trovi una pianticella sola in istato di sanità perfetta. Qua un ramicello è rotto o dal vento o dal suo proprio peso; là un zeffiretto va stracciando un fiore, vola con un brano, un filamento, una foglia, una parte viva di questa o quella pianta, staccata e strappata via. Intanto tu strazi le erbe co' tuoi passi; le stritoli, le ammacchi, ne spremi il sangue, le rompi, le uccidi. Quella donzelletta sensibile e gentile, va dolcemente sterpando e infrangendo steli. Il giardiniere va saggiamente troncando, tagliando membra sensibili, colle unghie, col ferro.
Certamente queste piante vivono; alcune perché le loro infermità non sono mortali, altre perché ancora con malattie mortali, le piante, e gli animali altresì, possono durare a vivere qualche poco di tempo. Lo spettacolo di tanta copia di vita all'entrare in questo giardino ci rallegra l'anima, e di qui è che questo ci appare essere un soggiorno di gioia.
Ma in verità questa vita è trista e infelice, ogni giardino è quasi un vasto ospitale (luogo ben più deplorabile che un cemeterio, e se questi esseri sentono o, vogliamo dire, sentissero, certo è che il non essere sarebbe per loro assai meglio che l'essere.

COMPRENSIONE E ANALISI
1. Il passo alterna parti di impostazione argomentativa e parti di impostazione descrittiva: proponi in tal senso la suddivisione del testo.
2. L'affermazione di carattere generale (tesi) con cui si apre l'argomentazione è seguita dall'esempio particolare del giardino con lo scopo di dimostrarla. Sintetizza con tue parole la tesi e i principali argomenti usati per sostenerla.
3. Il testo si basa sull'antitesi fondamentale tra l'apparenza della vitalità lieta del giardino e la realtà della sofferenza vegetale, visibile soltanto a uno sguardo non superficiale illuminato dalla riflessione. Individua e commenta i punti del testo in cui è sottolineata l'inconsapevolezza di coloro che considerano un giardino come un luogo estraneo all'infelicità.
4. Considera la similitudine conclusiva («ogni giardino è quasi un vasto ospitale»): perché per Leopardi l'ospedale è un «luogo ben più deplorabile che un cemeterio»?

INTERPRETAZIONE
5. Partendo dalla frase «Là quella rosa è offesa dal sole, che gli ha dato la vita» (rr. 8-9), commenta il tema leopardiano del paradosso dell'esistenza: la Natura dà la vita senza però preoccuparsi dell'infelicità dei viventi. Elabora un discorso coerente e organizzato e fai riferimento ad altri testi di Leopardi a te noti.

TIPOLOGIA B: Eugenio Montale, impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale.

Nel 1951, in un'intervista radiofonica, di cui si riporta parte della trascrizione, alle domande dell'intervistatore ("Vuol parlarci della sua esperienza umana in questi anni?"; "Come un poeta ha veduto e vissuto gli avvenimenti che fra le due guerre mondiali hanno straziato l'umanità?"; "Come pensa di aver reso attraverso la sua poesia questa acquisita esperienza?") così Montale si esprime sul ruolo del poeta e della poesia durante il fascismo e negli anni successivi.

L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata, non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo; significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col transitorio. Non sono stato indifferente a quanto è accaduto negli ultimi 30 anni; ma non posso dire che se i fatti fossero stati diversi anche la mia poesia avrebbe avuto un volto totalmente diverso. Un artista porta in sé un particolare atteggiamento di fronte alla vita e una certa attitudine formale a interpretarla secondo schemi che gli sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista; ma nel momento in cui essi avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato, e preminente per un italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo; ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile pubblicare poesie ostili al regime d'allora; ma il fatto è che non mi
sarei provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo. Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la guerra civile più tardi ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni di infelicità che andavano molto al di là, e al di fuori di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadattamento, di un maladjustement psicologico e morale che è proprio a tutte le nature a sfondo introspettivo, cioè a tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni ambientali e sociali dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o per l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando la società si curano anche gli individui; nella società ideale non esisteranno più scompensi o inadattamenti ma ognuno si sentirà perfettamente a suo posto; e l'artista sarà un uomo come un altro che avrà in più il dono del canto, l'attitudine a scoprire e a creare la bellezza. Rispondo che io ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contavano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo.
L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economica-politica che non autorizza illazioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra. […] Dopo questa premessa posso dirvi, in risposta alla vostra domanda, che io gli avvenimenti che fra le due guerre hanno straziato l'umanità li ho vissuti standomene seduto e osservandoli. Non avevo altro da fare. Nel mio libricino Finisterre (e basta il titolo a dimostrarlo) occupa tutto lo sfondo anche l'ultima grande guerra, ma riflesso. Nondimeno la mia reazione era tale che il libro sarebbe stato impubblicabile in Italia. La stampai a

Lugano nel 1943. La sola epigrafe iniziale sarebbe stato fumo agli occhi dei censori fascisti. Essa dice: Les princes (cioè i dittatori) n'ont point d'yeux pour voir ces grandes merveilles, leurs mains ne servent plus qu'à nous persécuter. Sono versi di un uomo che di stragi e di lotte s'intendeva: Agrippa d'Aubigné. In definitiva, dettero al mio isolamento quell'alibi di cui esso aveva forse bisogno. La mia poesia di quel tempo non poteva che farsi più chiusa, più concentrata (non dico più oscura). Dopo la liberazione ho scritto poesie di ispirazione più immediata che per certi lati sembrano un ritorno all'impressionismo degli Ossi di seppia, ma di un più cauto controllo stilistico. Non vi mancano accenni a cose e fatti d'oggi. In ogni modo sarebbe impossibile il pensarle scritte dieci anni fa. E perciò, a parte il loro valore, che non posso giudicare, debbo concludere che mi sento perfettamente a posto col cosiddetto spirito del nostro tempo.

Comprensione e analisi
1. In apertura del testo, prima di rispondere alle domande dell'intervistatore, Montale fa la propria dichiarazione di poetica, che rappresenta la sua tesi. Questa tesi è articolata in sottotesi? In queste prime righe è espressa un'antitesi? Come si sviluppano le argomentazioni del poeta?
2. Quale rapporto Montale afferma di aver avuto con il fascismo? E quale rapporto esiste per Montale tra la sua infelicità e il fascismo?
3. Qual è il giudizio di Montale sulla poesia di ispirazione sociale?
Produzione
4. Spiega la tua posizione nei confronti della tesi espressa da Montale. Argomenta in particolare se condividi che la condizione umana in sé considerata sia il vero argomento della poesia e se condividi che la poesia debba rifiutare le ideologie, qualunque esse siano, con attenzione al periodo storico in cui Montale rilasciò questa intervista. Fai riferimento alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA C: Luci e ombre dell'immigrazione, Eugenio Scalfari, un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti, in "La Repubblica", 6 settembre 2015

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell'Asia centrale e nell'Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell'immigrazione. Sviluppa le tue argomentazioni in un discorso coerente e coeso sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d'informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente.

<u>Simulazione seconda prova dell'esame di stato: Matematica</u>

Nome e Cognome: …….

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 3 quesiti del questionario

PROBLEMA 1
Considera la funzione così definita:

$$f(x) = \frac{(b-x)^2}{a(x-4)}$$

a) Determina i parametri reali, diversi da zero, a e b in modo che uno zero della funzione sia 2 e che la funzione intersechi l'asse y in $-\frac{1}{6}$.
b) Studia la funzione ottenuta e scrivi le equazioni di tutti i suoi asintoti.
c) Traccia il grafico della funzione.

PROBLEMA 2
Considera la funzione così definita:

$$f(x) = \frac{b-x}{\sqrt{ax+x^2}}$$

a) Determina i parametri reali, diversi da zero, a e b in modo che uno zero della funzione sia 2 e che il dominio della funzione sia (-∞,-4) U (0,+∞).
b) Studia la funzione ottenuta e scrivi le equazioni di tutti i suoi asintoti.
c) Traccia il grafico della funzione.

QUESITI

1. Si determini il valore del parametro k affinché si abbia

$$\lim_{x\to 0} \frac{\sin(kx)}{x(2-k)} = 2$$

2. Si consideri la seguente funzione

$$f(x) = \frac{ax^2+3x-1}{bx^3-3a^2x^2+5}$$

Come vanno scelti il valore di a e quello di b affinché il grafico di f abbia come asintoto orizzontale destro y = $\frac{1}{2}$? Giustifica la risposta e rappresenta un ipotetico grafico della funzione.

3. Si calcoli

$$\lim_{x\to 0} \frac{e^{x^2}-cosx}{x^2}$$

4. Si calcoli

$$\lim_{x\to 0} \frac{1-cos^2x}{3x^2}$$

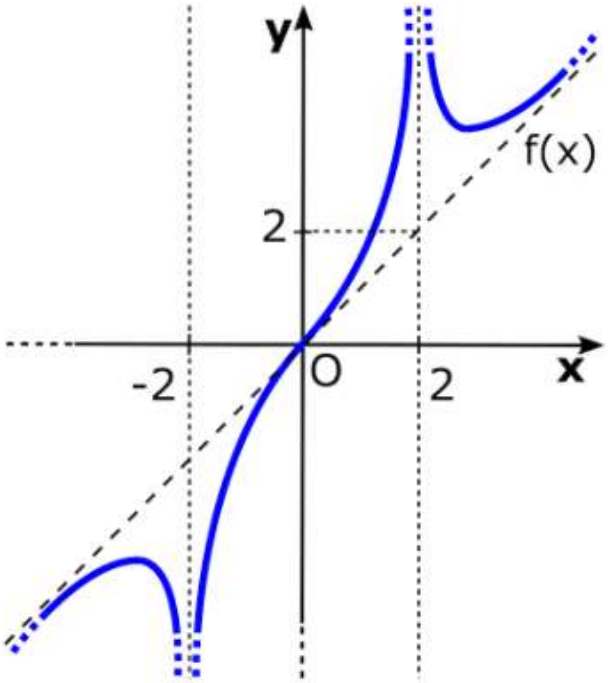
5. Si trovi il dominio delle seguenti funzioni

$$f(x) = \sqrt{sinx}$$

$$g(x) = \ln(x-1)$$

Esiste $\lim_{x\to+\infty} f(x)$? In caso affermativo trovalo. Esiste il $\lim_{x\to+\infty} g(x)$? In caso affermativo trovalo.

6. Considera il seguente grafico di funzione.



Scrivi le equazioni di tutti gli asintoti della funzione.

Durata massima della prova: 3 ore.
È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

9. METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	**DISCIPLINE**

	Italiano	Spagnolo	Matematica	Fisica	Inglese	Filosofia	Storia	Scienze	Diritto Economia	Scienze Motorie	Discipline sportive	Religione	Alternativa
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Letture integrative	X				X	X	X				X		X
Esercitazioni guidate e autonome	X		X	X				X	X				
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X		X		X		X	X	
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X		X			X	
Attività laboratoriale	X			X									
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X					
Peer education	X	X	X	X					X	X			
Cooperative learning	X	X	X	X	X					X	X	X	
Debate	X	X			X	X	X		X		X	X	
Flipped classroom		X			X								
Co-Teaching													
Interventi individualizzati	X	X	X	X	X			X	X	X	X		X
Altro													

10. SUSSIDI DIDATTICI

Strumenti utilizzati	**DISCIPLINE**												
	Italiano	Spagnolo	Matematica	Fisica	Inglese	Filosofia	Storia	Scienze	Diritto Economia	Scienze Motorie	Discipline sportive	Religione	Alternativa
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Manuali alternativi		X									X		X
Testi di approfondimento	X	X		X		X			X		X		X
Appunti e dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Fonti letterarie e storiche	X				X	X	X						
Carte geografiche e							X						

storiche													
Dizionari	X	X			X								
Glossario	X											X	
Rubriche													
Mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X		X		X		X
Schede di sintesi	X	X	X	X	X						X		X
Tavole sinottiche													
Riviste e quotidiani	X												
Grafici e diagrammi			X	X				X					
Siti internet	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		
Laboratorio informatico	X												
LIM	X		X	X	X	X	X		X			X	
PC e proiettore	X								X			X	
Kit per disegno													
Palestra											X		
Griglie di valutazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Registro elettronico (DidUp)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piattaforma GSuite	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altro													

11. CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI VERIFICA

Verifiche	**DISCIPLINE**												
	Italiano	Spagnolo	Matematica	Fisica	Inglese	Filosofia	Storia	Scienze	Diritto Economia	Scienze Motorie	Discipline sportive	Religione	Alternativa
Prove strutturate	X	X			X				X				
Prove semistrutturate		X		X	X		X	X			X		
Prove non strutturate - Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Produzione di testi	X	X			X								X
Analisi del testo	X	X											
Risoluzione di problemi			X	X				X		X			

Traduzioni													
Questionari	X				X								X
Ricerche	X		X	X	X					X		X	
Osservazione diretta e sistematica					X					X	X	X	
Prove pratiche										X	X		
Altro													

12. INTERVENTI DI RECUPERO

Le attività di recupero si sono svolte in itinere, sin dalle fasi iniziali dell'anno scolastico; esse hanno mirato a fornire agli allievi gli strumenti che consentissero l'autonomia operativa e l'autoconsapevolezza metacognitiva (la riflessione su come si apprende, si conosce, s'impara). Attraverso degli input, esercizi, analisi dei casi, situazioni problematiche, i docenti hanno messo i discenti, da soli o in gruppo, in situazioni di ricerca delle possibili soluzioni, sollecitando la manifestazione e il trasferimento delle conoscenze e la generalizzazione dell'apprendimento.

13. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Negli ultimi quattro anni di corso, a seguito dell'attivazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica previsto dalla Legge n. 92/2019, la classe ha svolto molteplici attività e approfondimenti finalizzati alla formazione delle studentesse e degli studenti come cittadine/i consapevoli, in grado di esercitare il proprio spirito critico nel contesto reale, con un'attenzione attiva verso le problematiche locali e globali che la presente fase storica ci pone di fronte.

Il Consiglio di classe ha adottato, a tal fine, un approccio didattico per competenze, in linea con quanto suggerito dal PTOF dell'Istituto. Coerentemente con le nuove Linee guida (D.M. n. 183 del 07.09.2024), il curriculum di Educazione civica proposto alla classe si è articolato intorno a tre nodi tematici principali:

1. Cittadinanza digitale
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Costituzione.

Nella tabella seguente, sono riportati gli argomenti affrontati nel corso del quinto anno:

MACROAREA	DM n. 183 del 7.9.2024	Disciplina/e – Argomento/i
Cittadinanza digitale	Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	TUTTE: visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" - Cinema Moderno Rieti
		Matematica: Il dibattito tra Leibniz e Newton (competenza n. 10)
		Religione "*Dignità digitale*" Religione e Alternativa "Cittadinanza digitale"
		Inglese *"La manipolazione del linguaggio (da Orwell alle fake news e agli hate speech)"*

MACROAREA	DM n. 183 del 7.9.2024	Disciplina/e – Argomento/i
La Costituzione	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della	Filosofia "*L'Enciclopedia delle scienze filosofiche:- Lo spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità, l'eticità. L'importanza dell'etica pubblica oggi (competenza 1).*" *"Marx: la rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato. Il lavoro nella Costituzione Italiana (Competenza 1)"*

	cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Lingua e cultura spagnola *Costituzione- competenza 4. Obiettivo: uso patologico del Web. Film " Il ragazzo dai pantaloni rosa"*
		Discipline sportive "*Paralimpiadi (competenza n.1)"*
		Italiano "*Compito di realtà- produzione di un video circa "Vita Mia" Dacia Maraini (competenza n.1)"*
		Storia Il Risorgimento e l'Unità d'Italia: le origini storiche della Costituzione (competenza n.1)
		Diritto ed economia dello sport: "L'importanza e il rispetto delle regole (competenza n.2)" "Diritti umani (competenza n. 1)"
		Scienze motorie e sportive: "Competenza n.4 - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili. Modifica Art. 33"
		Discipline sportive: "L'alimentazione" (competenza n. 4)
		Scienze naturali: "La dipendenza da alcool e conseguenze, alcool nella società." (competenza n. 4)
		TUTTE: Accoglienza: • Regolamento d'istituto • Patto di corresponsabilità • Statuto studenti e studentesse, elezioni rappresentanti.

<table>
<tr><th>MACROAREA</th><th>DM n. 183 del 7.9.2024</th><th>Disciplina/e – Argomento/i</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Sviluppo economico e sostenibilità</td><td rowspan="3">Competenza n. 5
Comprendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente.

Competenza n. 6
Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente.

Competenza n. 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.

Competenza n. 9
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</td><td>Scienze naturali

“Competenza 5: atteggiamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente.</td></tr>
<tr><td>Diritto ed economia dello sport

“L'importanza del patrimonio culturale e ambientale (competenza n. 7)”</td></tr>
<tr><td>Tutte:
Progetto Legalità</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">TOTALE ORE SVOLTE: 58</td></tr>
</table>

1. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Come previsto dall’Art. 2 comma 6 della Legge n. 922019, l’insegnamento trasversale dell’Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. del 13 aprile 2017 n. 62, e dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio, il docente coordinatore, di cui al comma 5, formula la proposta di voto espresso in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’Educazione civica.
La valutazione non dovrà necessariamente essere basata su verifiche molto strutturate.
Le valutazioni potranno essere effettuate dai docenti in totale libertà e secondo le modalità che ognuno riterrà più opportuno in riferimento alla classe e ai singoli allievi. I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi. Il voto finale, che dovrà riguardare la crescita civica dello studente, l’acquisizione delle competenze e non solo le sue conoscenze teoriche e lo studio dei contenuti, concorre all’ammissione all’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI:

- Valutazione del processo:
  - analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione);
  - comprensione del compito;
  - sensibilità al contesto.
- Valutazione del prodotto.

COMPETENZE TRASVERSALI - COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE:

- In materia di cittadinanza;
- Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- In materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.
- PROGETTARE: utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.
- COMUNICARE: comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari.
- COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.
- RISOLVERE I PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.
- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE		LIVELLO DI COMPETENZE	
1. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	• Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere; • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui; • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.	DI BASE	Sufficiente 6
		INTERMEDIO	Discreto 7
			Buono 8
		AVANZATO	Ottimo 9
			Eccellente 10
2. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	• Pone domande pertinenti; • Reperisce informazioni da varie fonti; • Organizza le informazioni (ordinare - confrontare - collegare); • Applica strategie di studio; • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite; • Autovaluta il processo di apprendimento.	DI BASE	Sufficiente 6
		INTERMEDIO	Discreto 7
			Buono 8
		AVANZATO	Ottimo 9
			Eccellente 10
3. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	• Assume un atteggiamento adeguato all'attività espressiva proposta; • Utilizza correttamente strumenti e materiali; • È consapevole e capace di organizzarsi per raggiungere gli obiettivi (da solo e in gruppo); • Organizza le informazioni utili, coglie i collegamenti con le conoscenze pregresse, rielabora ed esprime pareri; • Ha un atteggiamento curioso e di sperimentazione.	DI BASE	Sufficiente 6
		INTERMEDIO	Discreto 7
			Buono 8
		AVANZATO	Ottimo 9
			Eccellente 10

14. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stata prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con D.M. n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Quanto alle attività da svolgere per conseguire gli obiettivi sopra riportati, nelle Linee guida si sottolinea che le stesse vanno organizzate superando la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze, valorizzando la didattica laboratoriale, nonché ricorrendo a tempi e spazi flessibili e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.
L'Allegato B della Nota n. 2790 del 11 ottobre 2023 precisa che è compito del Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in fase di aggiornamento annuale del documento.
Nella tabella seguente sono riportate le attività contenute nei moduli orientativi approvati dal Collegio dei docenti dell'Istituto e svolte dalla classe quinta:

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DISCIPLINA	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIA
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi multimediali e non	Fisica	Docente curricolare	Letture ed esercitazioni su fonti digitali. Costruzione di mappe concettuali
	Ricerca e comprensione di testi multimediali e non	IRC	Docente curricolare	Letture ed esercitazioni su fonti digitali.
	Ricerca e comprensione di testi multimediali e non	Matematica	Docente curricolare	Costruzione di mappe concettuali
	Ricerca e comprensione di testi multimediali e non	Spagnolo	Docente curricolare	Costruzione di mappe concettuali
	Ricerca e comprensione di testi multimediali e non	Italiano	Docente curricolare	Creazione di Mappa concettuale e utilizzo di AI
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Filosofia	Docente curricolare	• Public speaking • Debate
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Rinforzo delle competenze STEAM: laboratorio sulla seconda legge di Ohm.	Fisica	Docente curricolare	Didattica laboratoriale
	Eventi con esperti esterni	/	Autore di libri- Dacia Maraini	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità.
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria di NABA	/	Docenti universitari	Incontri con docenti di orientamento
	L'offerta universitaria- Salone dello studente di Roma	/	Esperti esterni/ docenti	Incontri con docenti di orientamento

			universitari	
	Le professioni militari	/	Referenti esterni	Incontro di Assorienta Carabinieri
	L'offerta universitaria- Università dell'Aquila	/	Esperti esterni/ docenti universitari	Incontri con docenti di orientamento
Conoscere il territorio	Convegno "il nostro territorio: 30 anni di sentieri" e "Premio di Laurea Andrea Tomei"	/	Referenti delle strutture coinvolte	•Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni
	Visite guidate a carattere orientativo	/	Referenti delle strutture coinvolte	•Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni
	Visite guidate a carattere orientativo - Progetto " Dal restauro delle opere del territorio al recupero dell'identità di luogo"	/	Referenti delle strutture coinvolte	Individuazione dei saperi collegati all'esperienza

15. ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEI PCTO

L'attività di PCTO, arricchita dalle n. 4 ore di formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata svolta dagli studenti che hanno raggiunto ampiamente il monte orario previsto per l'ammissione agli Esami di Stato.
A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera c) del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62 è ammesso all'Esame di Stato la/lo studentessa/studente che ha svolto l'attività "*di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso*".

Quindi, in base all'articolo 3, comma 1, lettera a) dell' **O.M. 67 del 31/03/2025**:

1. *Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:*

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. *frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;*
ii. *partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;*
iii. *svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;*
iv. *votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.*

1. ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- Travel Game Spagna
- Corso INAIL "*Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*" - Formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza (corso base)
- Progetto EIPASS "*Certificazioni informatiche*"
- Seminario "*Scienze motorie nella formazione dell'individuo*" Università dell'Aquila
- Seminario "*I videogiochi e il loro effetto sul cervello e il comportamento*" Università dell'Aquila
- Seminario "*Nutrizione e sport*" Università dell'Aquila
- #NextGeneration di Poste Italiane
- PROMIS- Centro estivo

2. ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- Salone dello studente Chieti-Pescara
- Corso INAIL "*Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*" - Formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza (corso base)
- Progetto sperimentale studente atleta di alto livello
- Centro estivo
- "Pallavoliamo in serie… A!" - Messina
- Progetto EIPASS "*Certificazioni informatiche*"
- Spoleto PCTO "Stage per la Settimana Internazionale della Danza"

3. ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- Salone dello studente Roma
- Corso INAIL "*Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*" - Formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza (corso base)
- Progetto sperimentale studente atleta di alto livello
- Viaggio di istruzione Malta - Corso di lingua inglese

- Progetto EIPASS "*Certificazioni informatiche*"
- Educazione digitale "*La Sostenibilità in azienda 2024/2025*"
- Educazione digitale "*L'energia del cambiamento 2024/2025*"
- Progetto "*Dal restauro delle opere del territorio al recupero dell'identità di luogo*"

16. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1. ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- Orientamento università LUMSA
- Orientamento università Jhon Cabot
- Orientamento università LUISS

2. ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- "Carriere in divisa" – AssOrienta
- "Carriere universitarie" – AssOrienta
- Salone dello studente Chieti- Pescara

3. ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- Università degli Studi del L'Aquila
- Università IULM
- NABA
- AssOrienta
- Salone dello studente Roma
- Università la Sapienza
- Università Roma Tre

17. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI (PRIMO E SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

1. ANNO SCOLASTICO 2020-2021

- I ragazzi incontrano i campioni

2. ANNO SCOLASTICO 2021-2022

- Campionati sportivi studenteschi
- Chi sono io! - Formia

3. ANNO SCOLASTICO 2022-2023

- Progetto "A scuola con il CAI": "*Giornata Nazionale degli Alberi e Premio di Laurea Tomei".*
- Presentazione del libro "*Il figlio del silenzio*".
- Licei scientifici ad indirizzo sportivo del Lazio. Promozione delle discipline olimpiche e paralimpiche. Tokio 2020
- Campionati sportivi studenteschi – USR.

- Visita Museo della Zecca di Stato e Mostra di Van Gogh.
- Uscita didattico-sportiva presso lo stadio Olimpico di Roma per assistere alla partita del Torneo Sei Nazioni di rugby: Italia – Francia.

4. ANNO SCOLASTICO 2023-2024

- Educazione alle legalità: sicurezza in montagna; incontro con i carabinieri; lotta al bullismo e cyberbullismo.
- Edustrada "Effetti della distrazione alla guida"
- Educazione finanziaria: Conoscere la borsa
- Creazione web radio sul territorio
- Concorso Filosofia e Natura
- Progetto Flex: prevenzione e riduzione dei rischi
- Organizzazione festa di Natale
- Progetto educazione alla legalità - Incontro con l'autore Teresa Manes
- Viaggio d'istruzione Paestum – Napoli - Caserta
- A scuola con il CAI: "*Giornata Nazionale degli Alberi e Premio di Laurea Tomei" e* uscita didattica presso *Calascio-Rocca Calascio- Santo Stefano di Sessanio*
- Progetto didattico sperimentale Studente atleta di alto livello
- Sport d'Istituto
- Campionati Sportivi Studenteschi
- Progetto nuoto
- Progetto Convictus 2024 SportArt
- Uscita didattico-sportiva presso lo stadio Olimpico di Roma per assistere alla partita del Torneo Sei Nazioni di rugby: Italia – Francia.
- Uscita didattica Roma e mostra Escher

5. ANNO SCOLASTICO 2024-2025

- Uscita didattico-sportiva Roma Internazionali BNL di Tennis
- Corso di giornalismo sportivo
- Progetto educazione alla legalità - Incontro Carabinieri, incontro Polizia postale, "PretenDiamo Legalità"
- Campionati Sportivi Studenteschi
- Sportello didattico potenziamento Italiano
- Progetto Nuoto
- Uscita didattica Roma Quirinale
- Progetto Sperimentale Studente- atleta di alto livello
- Percorso Mentoring
- Uscita didattico-sportiva Settimana Europea dello Sport
- Progetto "A.RE.NA. Convictus Sport educational 2025"
- Centro sportivo studentesco
- Incontro con l'autore Dacia Maraini
- Percorsi potenziamento competenze STEM
- Uscita didattica Roma - Mostra Munch e Museo dello Shoah
- Convegno CAI e premio di Laurea Tomei
- Uscita didattica Rieti Cinema Moderno - "Il ragazzo dai pantaloni rosa"

18. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Gli studenti atleti e gli studenti atleti di alto livello hanno potuto usufruire della DDI in caso di tornei e allenamenti, in questi casi il voto del comportamento è assegnato attraverso la media delle griglie riportate di seguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DIDATTICA IN PRESENZA

Indicatori	***Valutazione***
• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione	**10**
• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe	**9**
• Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe	**8**
• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri	**7**
• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri	**6**
• Mancato rispetto del regolamento scolastico • Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe	**5**

Per l'attribuzione del voto comportamento è necessario che si presentino almeno il 50% degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DIDATTICA A DISTANZA

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	**Organizzazione nello studio**	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre le scadenze e le consegne	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando le scadenze e le consegne	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando le scadenze e le consegne	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta le scadenze e le consegne	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando le scadenze e le consegne	6
COMUNICARE	**Comunicazione tra pari e con personale scolastico**	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso	10
		Comunica in modo corretto	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	**Partecipazione alla vita scolastica**	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo, favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo, è disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	9
		Interagisce attivamente, cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo, è parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	**Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)**	Frequenza e puntualità esemplari	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9
		Frequenza e puntualità buone	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità	6
	Rispetto delle norme comportamentali	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso	10
		Rispetta attentamente le regole	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività	6
	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile	10
		Ha avuto un comportamento responsabile	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5

19. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1. TABELLA CREDITI FORMATIVI

	Coefficiente
Frequenza	
Assiduità (assenze totali non superiori al 10%)	0.10
Qualità (impegno, interesse, partecipazione; correttezza del comportamento nei riguardi di insegnanti, compagni, personale e strutture scolastiche)	0.10
Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica (Giudizio Ottimo)	0.10
Per chi non si avvale dell'IRC Attività integrative di ricerca concordate con il consiglio di classe e meritevoli di valutazione finale pari ad almeno 8/10	0.10
Attività complementari organizzate dalla scuola	0.05 – 0.10
Attività complementari non organizzate dalla scuola	0.05 – 0.10
Attività sportive che comportino un impegno costante (gare, allenamenti), pari ad almeno 120 ore annue	0.10
Conservatori musicali o accademie (danza, teatro, musica, canto, pittura, ecc.)	0.10
Partecipazione a bande musicali, purché comportino un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore annue	0.10
Collaborazioni a quotidiani e periodici, purché comprovate da un ragionevole numero di contributi pubblicati;	0.10
Attività di volontariato non inferiori a sei mesi;	0.10
Corsi di lingua della durata minima di 50 ore e certificati da diploma finale;	0.10
Esperienze lavorative e di collaborazione coerenti con l'indirizzo degli studi;	0.10
Superamento degli esami relativi ad almeno un (1) modulo del Progetto EIPASS "*Certificazioni informatiche*"	0.10
Altre attività non presenti in questo elenco potranno essere valutate caso per caso dai competenti consigli di classe.	0.10
PCTO	0.00 – 0.20

2. TABELLA CREDITO SCOLASTICO D.LGS. N. 62/2017 ART.15 COMMA 2

Il credito scolastico in sede di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'Istruzione è attribuito secondo la TABELLA Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e del comma 2-bis introdotto dalla Legge* n. 150 del 01/10/2024:

TABELLA ***Allegato A***		Legge n. 150
Media dei voti	**Punteggio credito Quinto anno**	**Voto comportamento**
M < 6	7 – 8	≤ 9 *
M = 6	9 – 10	
6< M ≤ 7	10 – 11	
7< M ≤ 8	11 – 12	
8< M ≤ 9	13 – 14	
9< M ≤ 10	14 – 15	

* «*2-bis. Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi*».

20. CREDITI E VOTI

<u>Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato</u>:

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato. Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi d'istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. È ammesso all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009;
b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 751 del 16 dicembre 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto finale dell'esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

massimo 40 punti per il credito scolastico
massimo 20 punti per la prima prova scritta
massimo 20 punti per la seconda prova scritta
massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a 5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto.
Dalla somma di tutti questi punti si otterrà il voto finale dell'esame.

21. RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Di seguito le relazioni dei singoli docenti contenti, oltre alle indicazioni relative al programma svolto, anche una breve descrizione della classe nel suo insieme:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRI DI TESTO:

- ALESSANDRA TERRILE, VIVERE TANTE VITE 2 - LETTERATURA ITALIANA, PARAVIA
- ALESSANDRA TERRILE, VIVERE TANTE VITE 3 - LETTERATURA ITALIANA, PARAVIA
- DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA, IL PARADISO

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	1° PERIODO		TOTALE A.S.
SVOLTE	**n. 67**	**n. 48**	**n. 115**
PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**n. 0**	**n. 0**	**n. 0**
SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	**n. 10**	**n.**	**n. 10**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti e 5 studentesse. È presente un alunno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e un alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES), per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per svantaggio linguistico. Uno studente si è inserito nel gruppo classe a partire dal corrente anno scolastico.

Il gruppo risulta eterogeneo per livelli di interesse, partecipazione e rendimento. Alcuni studenti hanno mostrato una spiccata curiosità verso i contenuti della letteratura italiana, partecipando attivamente alle lezioni, intervenendo con riflessioni personali e mostrando capacità di collegamento tra testi e contesti. Altri, invece, hanno incontrato maggiori difficoltà nella comprensione dei testi letterari e nell'analisi critica, mantenendo un atteggiamento più passivo. Una parte degli studenti ha evidenziato scarso interesse e bassa partecipazione. Nel corso dell'anno alcuni studenti hanno compiuto significativi progressi, sia nell'approccio al testo letterario sia nello sviluppo del pensiero critico e del metodo di studio; altri hanno mantenuto un rendimento costante, mentre alcuni continuano a presentare lacune nella preparazione. In particolare, nella produzione scritta diversi studenti hanno inizialmente mostrato difficoltà, soprattutto nella strutturazione del testo argomentativo e nell'uso appropriato del lessico disciplinare, ma nel tempo molti di loro sono riusciti a colmare almeno in parte tali carenze, migliorando chiarezza espositiva, coerenza e correttezza formale.

Nel complesso, la classe ha mantenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo, con momenti di partecipazione significativa, soprattutto nelle attività di lettura guidata e confronto collettivo.

Di seguito la situazione delle carenze relative al periodo intermedio:

CARENZE FORMATIVE		
3 alunni con debito/18		
ESITO ATTIVITÀ DI RECUPERO 1° QUADRIMESTRE		
Obiettivi prefissati	***1° Accertamento***	***2° Accertamento***
Raggiungimento totale	Alunni n. 2/3	Alunni n. 1/3
Raggiungimento parziale	Alunni n. /	Alunni n. /
Non raggiungimento	Alunni n. /	Alunni n. /
Assenti	Alunni n. /	Alunni n. /

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi cognitivi (conoscenze)	• Conoscenza dei principali movimenti, autori e opere della letteratura italiana dal Seicento al Novecento, con particolare attenzione agli autori cardine del programma del quinto anno: Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale. Comprensione dei contesti storico-culturali in cui si sviluppano poetiche e stili letterari (Romanticismo, Verismo, Decadentismo, Avanguardie, Ermetismo).

	• Conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari (romanzo, poesia, teatro) e degli strumenti dell'analisi testuale (figura retorica, metrica, registro linguistico). Riconoscimento delle principali strutture testuali e degli elementi tematici e stilistici nelle opere affrontate.
Obiettivi operativi (abilità)	• Leggere, comprendere e analizzare testi letterari, riconoscendone struttura, significato, funzione e stile. Saper inquadrare autori e testi nel relativo contesto storico e culturale, cogliendo relazioni e influenze tra letteratura e società. Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina per esporre, commentare o argomentare. Produrre testi scritti coerenti, coesi e corretti, in particolare saggi brevi, analisi del testo e testi argomentativi. Elaborare giudizi personali motivati su opere e autori, anche attraverso confronti interdisciplinari (con storia, filosofia, arte). • Riflettere in modo critico sui temi letterari, riconducendoli a problematiche attuali o personali.
Obiettivi trasversali (competenze)	• Comunicare in modo chiaro, efficace e articolato, sia oralmente sia per iscritto, utilizzando in maniera consapevole la lingua italiana. • Interpretare e rielaborare in chiave personale contenuti letterari, mostrando autonomia di pensiero e capacità di sintesi. • Comprendere il valore della letteratura come chiave di lettura della realtà e strumento di crescita culturale e civile. • Collegare in modo autonomo i saperi, sviluppando percorsi interdisciplinari tra letteratura, filosofia, arte e storia. • Partecipare in modo attivo, responsabile e collaborativo alle attività didattiche, valorizzando il confronto con i pari e con l'insegnante. • Utilizzare le competenze acquisite per affrontare situazioni nuove e complesse, anche in prospettiva di cittadinanza attiva e apprendimento permanente.

CONTENUTI SVOLTI

1. **L'età napoleonica**

● strutture politiche, sociali ed economiche. Le ideologie.

● Neoclassicismo e Preromanticismo.

● **Ugo Foscolo**: vita e opere; la cultura e le idee. Le Ultime lettere di Jacopo Ortis e i dolori del giovane Werther (Goethe), Odi e Sonetti, i Sepolcri. Le Grazie.

Analisi:

ultime lettere di Jacopo Ortis, il sacrificio della patria nostra è consumato
ultime lettere di Jacopo Ortis, il colloquio con Parini: la delusione storica
*ultime lettere di Jacopo Ortis, l*a sepoltura lacrimata
Odi, all'amica risanata
Odi, a Luigia Pallavicini caduta da cavallo
Sonetti, Alla sera
Sonetti, In morte del fratello Giovanni
Sonetti, A Zacinto
Dei Sepolcri, vv. 1-15; 23-30; 51-55; 80-90; 114-150; 151-198; 220-237; 270-295

2. Il Romanticismo e il romanzo dell'ottocento

- La poetica romantica, il dibattito sul romanticismo in Europa, il romanticismo italiano

- Il romanzo dell'ottocento: le nuove strade del romanzo,Madame de Stael, verso il verismo, Walter Scott, il romanzo in Italia, i grandi narratori russi, Fedor Dostoevskij
  Analisi e commento:
  Madame de Stael, sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

- **Alessandro Manzoni**: vita e opere; la cultura e le idee.Inni Sacri, le odi politiche, le tragedie, i promessi sposi (la scelta del romanzo storico)

  Analisi:
  Promessi Sposi, capitolo I
  Promessi Sposi, capitolo XII
  Odi civili e politiche, il cinque maggio
  Inni sacri, la Pentecoste
  Lettre a Monsieur Chaveut

- **Giacomo Leopardi**: vita e opere; la cultura e le idee. La riflessione sulla felicità, piacere e poesia poetica, il pessimismo. Lo Zibaldone, i canti, le operette morali, le lettere, il ciclo di Aspasia.

  Analisi:
  Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica
  Canzoni, Ad Angelo Mai
  Zibaldone, La teoria del piacere e l'infinito [35-36] [50-51]
  Zibaldone, Il vago e l'indefinito [75-76]
  Zibaldone, Piacere e illusione [51]
  Zibaldone, le rimembranze [35-36] [50-51]
  Zibaldone, come ottenere la fama
  Zibaldone, il progresso: lo scetticismo di Leopardi
  Zibaldone, i ragazzi e la società: il processo di crescita
  Zibaldone, tutto (anche la vita) ci è caro se temiamo di perderlo
  Zibaldone, perché si vive, i viventi e la vita
  Zibaldone, meditazione sulla morte
  Zibaldone, Firenze 30 giugno 1828
  Canti, l'infinito
  Canti, la sera del dì di festa

Canti, il passero solitario
Canti, ultimo canto di Saffo
Canti, canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Canti, alla Luna
Canti, a Silvia
Canti, la quiete dopo la tempesta
Canti, il sabato del villaggio
Canti, a se stesso
Canti, la ginestra o il fiore del deserto
Operette morali, dialogo della Natura e di un islandese
Operette morali, cantico del Gallo silvestre
Operette morali, dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere

3. Il secondo ottocento

- la storia e la società, colonialismo e società di massa
- la cultura e la letteratura: Charles Darwin
- I generi e i temi
- la lingua

- **La scapigliatura:** un movimento di rottura nell'Italia unita, Emilio Praga, Camillo Boito

4. Il naturalismo e il verismo

- Il naturalismo: il canone dell'impersonalità, l'opera d'arte a fondamento scientifico, la dipendenza dell'uomo dalle condizioni ambientali, il romanzo naturalista, il ruolo della letteratura e dello scrittore. Il Realismo.

- Positivismo: caratteri generali, Comte - Corso di filosofia positiva, il suo limite e la fede, il darwinismo sociale e la selezione naturale. Il positivismo in Italia, Ardigò e Lombroso e la situazione del sud.

- **Emile Zola**
  Il romanzo sperimentale, come si scrive un romanzo sperimentale
  Il romanzo sperimentale, il metodo sperimentale applicato a passioni e intelletto
  L'ammazzatoio, come funziona un romanzo naturalista?

- Verismo: il romanzo verista. Luigi Capuana, Matilde Serao.

- **Giovanni Verga:** vita e opere, la militanza politica, il trasferimento a Firenze e a Milano, il ritorno in Sicilia. Le stagioni narrative: la fase patriottica, dei romanzi di intrattenimento, della narrazione oggettiva, la fase verista. Novelle rusticane, Vita dei campi, i Malavoglia, Mastro Don Gesualdo

  Analisi:
  Vita dei campi, Rosso Malpelo
  Vita dei campi, la lupa
  Vita dei campi, fantasticheria
  Novelle rusticane, la roba
  I Malavoglia, la partenza di 'Ntoni e l'affare deI lupini, cap I
  I Malavoglia, il naufragio della provvidenza, cap III
  I Malavoglia, il ritorno di 'Ntoni alla casa del Nespolo, cap XV

Mastro Don Gesualdo, parte I, cap IV e parte IV, cap V

5. Il decadentismo

- **Baudelaire e il simbolismo:** Il circolo di Paul Verlaine, le decadent, Charles Baudelaire. il decadentismo come reazione al positivismo. I "maestri del sospetto": Marx, Nietzsche, Freud. L'indagine dell'irrazionalità.

  Analisi:
  Les fleurs du mal, corrispondenze
  Les fleurs du mal, spleen IV
  Les fleurs du mal, la musa venale
  Les fleurs du mal, il cigno

- L'arte pura. Il rapporto tra significato e significante. Rimbaud - trovare una lingua. L'oscurità della parole poetica, il carattere aristocratico ed elitario dell'arte decadente. La centralità della sinestesia. Parole e musica, la metafora, il linguaggio sperimentale e oscuro.

- **Gabriele d'Annunzio:** vita ed opere, cultura e idee. La fase del superomismo. La dottrina di Nietzsche, l'artista vate, una nuova aristocrazia, il dominio della stirpe latina. L'estetismo. Il piacere, le laudi, il poema paradisiaco, il trionfo della morte, le vergini delle rocce, il fuoco, forse che sì, forse che no, Maia, Elettra, Alcyone

  Analisi:
  Il piacere, l'attesa di Elena, libro I, cap I
  Il piacere, una donna fatale, libro I, cap III
  Il piacere, la conclusione
  Il piacere, l'estetismo, cap XI
  Le vergini delle rocce, libro I, passim
  Alcyone, la sera fiesolana
  Alcyone, la pioggia nel pineto

- **Giovanni Pascoli:** vita ed opere, cultura e idee. I luoghi. La visione del Mondo, la sfiducia nella scienza, i traumi giovanili e il simbolismo. La poetica del fanciullino, dal mondo novello alla novella parola. La "poesia pura". Il mondo dei simboli, la poesia ambivalente. Le soluzioni formali e lo stile. La sintassi, il lessico, aspetti fonici, metrica, analogia, sinestesia. Myricae, i canti di Castelvecchio, i poemetti, i poemi conviviali.

  Analisi:
  Myricae, X agosto
  Myricae, il temporale
  Myricae, il tuono
  Myricae, il lampo
  Myricae, lavandare
  I canti di Castelvecchio, il gelsomino notturno
  I poemetti, il vischio

6. Le avanguardie storiche del Novecento

- Futurismo, crepuscolari e vociani. Il futurismo e Filippo Tommaso Marinetti. Aldo Palazzeschi.
  - il manifesto del futurismo
  - il manifesto tecnico della letteratura futurista

- La poesia crepuscolare, i modelli e i temi.
    - Guido Gozzano - La signorina felicita ovvero la felicità.

- I vociani (la poetica del frammento e l'autobiografismo lirico). Camillo Sbarbaro.

7. Il romanzo del Novecento: la crisi del romanzo

- Il romanzo in Europa e la prosa in Italia. Franz Kafka.

- **Luigi Pirandello:** vita e opere, idee e cultura. Alfred Binet. L'umorismo e il relativismo. Il concetto di lavoro e famiglia. Il sentimento del contrario. Tra arte tradizionale e arte umoristica. L'incomunicabilità. Il fu Mattia Pascal, il saggio sull'umorismo, novelle per un anno, il teatro.

  Analisi:
  L'umorismo, l'esempio delle vecchia signora imbellettata
  L'umorismo, la vita come continuo fluire
  L'umorismo, l'arte umoristica
  Novelle per un anno, il treno ha fischiato
  Novelle per un anno, la carriola
  Novelle per un anno, la mosca
  Il fu Mattia Pascal, lo strappo del cielo di carta e la filosofia del lanternino, cap XII e XIII
  Il fu Mattia Pascal, la conclusione, cap XVIII
  Uno, nessuno e centomila, il naso e la rinuncia al proprio nome, libri I e VIII
  Sei personaggi in cerca d'autore, l'ingresso in scena dei personaggi

- **Italo Svevo:** vita e opere, idee e cultura. Il contatto con James Joyce, il contatto con Freud, la fama e la morte. Le influenze nella cultura di Svevo: Schopenhauer, Darwin, Freud e Joyce. Le influenze della città di Trieste. L'inettitudine, il narratore dei romanzi, la focalizzazione interna al protagonista.

    - Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno - impianto e analisi narratologica

  Analisi:
  Senilità, l'incontro tra Emilio e Angiolina
  La coscienza di Zeno, la prefazione
  La coscienza di Zeno, il preambolo
  La coscienza di Zeno, il fumo, cap I
  La coscienza di Zeno, Zeno e il padre, cap 4
  La coscienza di Zeno, la pagina finale, cap 8

8. La poesia del Novecento

- La poesia di inizio Novecento: la linea analogica, realista e simbolica. I presupposti filosofici. Il canto "strozzato". Il ruolo del poeta. L'ermetismo.

- **Giuseppe Ungaretti:** vita e opere, cultura e idee. Tra avanguardie e tradizione. Nomadismo, esilio e sradicamento. La componente individuale e la componente universale. L'allegria, sentimento del tempo.

  Analisi:

L'allegria, la guerra
L'allegria, il porto sepolto
L'allegria, commiato
L'allegria, veglia
L'allegria, San Martino del Carso
L'allegria, fratelli
L'allegria, i fiumi
L'allegria, in memoria

- **Umberto Saba:** vita e opere. Il rapporto con il simbolismo. La consapevolezza della linea realista. La poesia antinovecentista. Il rifiuto dell'estetismo e del superomismo. La poesia onesta.
  La poetica: la funzione terapeutica. Il realismo. Il rapporto con Pascoli e Montale. Le caratteristiche formali: riesumazione del linguaggio della tradizione letteraria. Il Canzoniere e le prose.

  Analisi:
  Canzoniere, a mia moglie
  Canzoniere, la capra
  Canzoniere, città vecchia
  Canzoniere, amai
  Canzoniere, Ulisse

- **Eugenio Montale:** vita e opere, idee e cultura. Il correlativo oggettivo. Gli oggetti ricorrenti. La disarmonia io - Mondo. Il male di vivere e la divina indifferenza. Lo scopo della poesia e il compito di indagare. Le soluzioni stilistiche. La memoria. Ossi di seppia.

  Analisi:
  Ossi di seppia, spesso il male di vivere ho incontrato
  Ossi di seppia, meriggiare pallido e assorto
  Ossi di seppia, non chiederci la parola che squadri da ogni lato
  Ossi di seppia, i limoni
  Ossi di seppia, cigola la carrucola del pozzo

9. **La saggistica e la narrativa del secondo dopoguerra**

- **Pier Paolo Pasolini:** vita ed opere, idee e cultura. Il verismo. Il passaggio al cinema. I romanzi.
  Analisi:
  Poesia in forma di rosa, supplica alla madre
  Poesia in forma di rosa, profezia

- **Italo Calvino:** vita ed opere, cultura e idee. La soggettività di Calvino. Il ruolo della letteratura

10. **Divina Commedia - Il paradiso**

- Nel corso dell'anno sono stati analizzati i seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

11. **Letture**

- Nel corso dell'anno gli studenti hanno letto integralmente i seguenti titoli:
    - Giacomo Mazzariol, *Gli Squali*
    - Dacia Maraini, *Vita mia*
    - Lorenzo Milani, *Lettera a una professoressa*
    - Donatella di Pietrantonio, *L'arminuta*
    - Italo Calvino, *il sentiero dei nidi di ragno*

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, come previsto dal curriculum trasversale, sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici**:

MACROAREA	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE
La Costituzione	• Lettura individuale, analisi e commento - Dacia Maraini - Vita mia • Riflessione giornata del Ricordo	**METODOLOGIE:** lezioni frontali e dialogate **STRUMENTI:** supporti digitali e informatici	3

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Rinforzare il metodo di studio	Produzione di Mappe concettuali e utilizzo consapevole IA	Problem solving, compito di realtà

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti ***metodologie*** didattiche:

Lezioni frontali e dialogate, letture integrative, lezioni multimediali, lavori di ricerca individuali e di gruppo, debate.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA				
	1º Quadrimestre	***2º Quadrimestre***		***Totale***
		Già svolte	***Da svolgere dopo il 15 maggio***	
	n. 2	**n. 3**	**n. 1**	**n. 6**
ORALI	**n. 2**	**n. 1**	**n. 1**	**n. 4**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di ***verifiche***:

- Prove orali

- Prove scritte relative alle diverse tipologie (A, B, C)

- Prove scritte relative a letture assegnate

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di ***valutazione:***

- Griglie di valutazione per le verifiche orali approvate dal PTOF
- Griglie di valutazione per le verifiche scritte approvate dal PTOF

DOCENTE,

GIACOMO URBANETTI

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

LIBRI DI TESTO:

- Amazing Mind – New Generation, compact (volume unico), M. Spicci - T.A. Shaw - with D. Montanari - percorsi di Thinking Routines a cura di Mauro Spicci, ed Lang Pearson

- Get into Grammar (volume unico), Angela Gallagher - Fausto Galuzzi, ed. Pearson Longman

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	**1° PERIODO**	**2° PERIODO**	**TOTALE A.S.**
SVOLTE	• n. 50 + 3 ed. civica	• n. 30 + 6 d. orientativa	• n. 80+ 3 ed. civica + 6 d. orientativa
NON SVOLTE PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	• n. 1	• n. 2	• n. 3
NON SVOLTE PER ASSEMBLEE, PROGETTI, PCTO	• n. 2	• n. 4	• n. 6

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, interamente ad indirizzo sportivo internazionale, è formata da 18 alunni, 5 femmine e 13 maschi, si registra la presenza di uno studente con certificazione di DSA in base alla legge 170/2010, di un alunno non italofono, per il quale è stato predisposto un PDP legato allo svantaggio linguistico e di un alunno trasferitosi nel corrente anno scolastico da un altro istituto.

Dal punto di vista della socializzazione, il gruppo è formato da elementi integrati tra di loro seppur non sempre coesi. Sotto l'aspetto disciplinare gli alunni sono piuttosto esuberanti e alcuni hanno difficoltà a rispettare le regole e spesso tendono a chiacchierare fra di loro e a distrarsi.

La classe nel complesso ha un livello più che sufficiente, con alcuni elementi che presentano difficoltà evidenti e altri che spiccano. Accanto a un discreto numero di elementi positivi e disponibili a nuove attività, c'è un certo numero di alunni poco motivati sia per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro che per lacune di base e scarso impegno nello studio. Dal punto di vista didattico ci sono alunni che presentano un grado di preparazione abbastanza buono e altri che invece manifestano incertezze e difficoltà più o meno gravi, quest'ultimo gruppo è caratterizzato da un ritmo di apprendimento più lento e da un impegno non sempre adeguato. Pertanto si possono individuare tre fasce di livello:

- un gruppo ristretto di studenti, dotati di buone potenzialità e capaci di interiorizzazione e rielaborazione dei saperi, con un impegno generalmente costante e l'adozione di un metodo di studio organico ed elaborato, che ha conseguito buoni risultati in termini di conoscenze, competenze e spirito critico;

- un secondo e più ampio gruppo di studenti ha una preparazione adeguata ma non approfondita e ha mostrato un impegno abbastanza costante, giungendo a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari;

- infine, un terzo gruppo costituito da studenti che hanno incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali.

DI SEGUITO LA SITUAZIONE DELLE CARENZE RELATIVE AL PERIODO INTERMEDIO:

CARENZE FORMATIVE		
ALUNNI CON DEBITO: 2/18 **ESITO ATTIVITÀ DI RECUPERO 1° QUADRIMESTRE**		
OBIETTIVI PREFISSATI	***1° ACCERTAMENTO***	***2° ACCERTAMENTO***
RAGGIUNGIMENTO TOTALE	**ALUNNI N. 1/2**	**ALUNNI N. 2/2**
RAGGIUNGIMENTO PARZIALE	**ALUNNI N. 1/2**	**ALUNNI N. /**
NON RAGGIUNGIMENTO	**ALUNNI N. /**	**ALUNNI N. /**
ASSENTI	**ALUNNI N. /**	**ALUNNI N. /**

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Come previsto dalle indicazioni ministeriali, lo studio della lingua e della cultura straniera è proceduto lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo all'interno del percorso liceale è stato posto il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Nell'affrontare autori e opere letterarie ci si è posti come finalità quelle di: comprendere, interpretare e analizzare prodotti culturali di diverse tipologie e generi; utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare. Nel corso dell'anno scolastico si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

Obiettivi cognitivi (conoscenze)	· Conoscere le strutture morfosintattiche e le funzioni linguistiche; · conoscere il pensiero e le opere degli autori studiati; · conoscere le linee generali di evoluzione del sistema letterario e storico-culturale relative ai periodi studiati; · conoscere la micro-lingua letteraria relativa all'analisi del testo
Obiettivi operativi (abilità)	· Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti; · interagire con relativa scioltezza e spontaneità in lingua · produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni; · produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare; · elaborare brevi componimenti di argomento letterario strutturati e coesi; · partecipare a conversazioni e discussioni in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; · approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua inglese; · comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi; · analizzare, contestualizzare e interpretare testi letterari di diversi generi; · contestualizzare l'autore e la sua opera e collegarli e confrontarli con autori diversi; · sviluppare l'analisi di una tematica condotta su prodotti culturali di diverse tipologie e generi; · confrontare e individuare differenze e analogie tra la cultura e la

	letteratura inglese e quelle di altre aree linguistiche.
Obiettivi trasversali (competenze)	· Analizzare criticamente gli aspetti relativi alla cultura anglofona; · padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in contesti professionali; · produrre brevi discorsi e testi di analisi di opere letterarie; · elaborare testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti; · spiegare un punto di vista su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni · mostrare spirito critico e capacità di analisi; · utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

CONTENUTI SVOLTI

Revisione e consolidamento:

- The Age of Transition
- William Blake

Nuovi argomenti:

Romanticism

- William Wordsworth
- Samuel T. Coleridge
- Jane Austen
- Mary Shelley
- Byron and the Byronic Hero

Victorian Age

- Charles Dickens
- Robert Louis Stevenson
- Charlotte Brontë
- Emily Brontë

Aestheticism

- Oscar Wilde

The war poets

- Wilfred Owen

Modernism

- D. H. Lawrence
- Virginia Woolf
- James Joyce

Post war writers

- George Orwell

Per ogni periodo e movimento letterario è stato analizzato il contesto storico-socio-culturale, quindi sono stati trattati gli eventi principali, i cambiamenti sociali e culturali a partire dalla fine del XVIII secolo fino alla prima metà del XX secolo.

Ogni autore è stato trattato analizzando il pensiero, i temi affrontati, le caratteristiche, lo stile e le opere principali; ove possibile si è cercato un confronto con autori italiani e spagnoli.

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, come previsto dal curriculum trasversale, sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici:

MACROAREA	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE

LA COSTITUZIONE	Comp 1 L'uguaglianza: la lotta delle donne per il riconoscimento dei diritti (da M. Woolstonecraft a V. Woolf)	METODOLOGIE lezione interattiva, ricerche, debate STRUMENTI pc, smart tv, siti internet	2
CITTADINANZA DIGITALE	La manipolazione delle informazioni e del linguaggio (Orwell)	METODOLOGIE STRUMENTI	1

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

ATTIVITÀ	**METODOLOGIA**	**ORE SVOLTE**
Conoscere se stessi e le proprie attitudini: e portfolio	lezione divulgativa	2
Rinforzare il metodo di studio: le mappe concettuali	mappe concettuali	2
Conoscere la formazione universitaria	incontro con docenti universitari	3

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali e dialogate
- letture integrative
- esercitazione guidate e autonome
- lezioni multimediali
- problem solving
- brainstorming
- debate
- flipped classroom
- interventi individualizzati

inoltre sono stati impiegati i seguenti sussidi didattici:

- libro di testo
- testi di approfondimento
- appunti e dispense
- fonti letterarie e storiche
- schede di sintesi
- siti internet
- lim
- pc e proiettore
- griglie di valutazione
- registro elettronico (argo didup)
- piattaforma gsuite

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA			
TIPOLOGIA	***1^O QUADRIMESTRE***	***2^O QUADRIMESTRE***	***TOTALE***
SCRITTE	**N. 2**	**N. 1**	**N. 3**
ORALI	**N. 1**	**N. 2**	**N. 3**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche:

- Prove strutturate
- Prove semi strutturate
- Prove non strutturate -colloqui
- Produzione di testi
- Analisi del testo
- Ricerche
- Osservazione diretta e sistematica

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze-abilità-competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione al dialogo educativo
- Completezza e qualità del lavoro svolto individualmente in classe o a casa

Le singole prove sono state valutate seguendo i criteri delle griglie allegate al PTOF

- Prove scritte:

contenuti (quantità, qualità dell'informazione, pertinenza)

capacità di analisi e sintesi, capacità argomentative e contestualizzazione

uso della lingua (morfosintassi-lessico-spelling)

- Prove orali:

contenuti

morfosintassi/lessico

fluency/pronuncia

La valutazione complessiva, nel periodo della didattica a distanza e in quello in presenza, è stata sia

formativa che sommativa.

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica ha tenuto conto del processo e del prodotto ed è stata effettuata tramite la griglia allegata al curriculum.

Nella valutazione complessiva e finale si terrà conto dei seguenti elementi comportamentali:

- rispetto delle regole
- spirito di collaborazione
- impegno
- partecipazione
- puntualità

LA DOCENTE

PROF.SSA MARIA IACHETTINI

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

LIBRI DI TESTO: EN UN LUGAR DE LA LITERATURA

- Catalina Ramos- Marìa José Santos- Mercedes Santos
- DeAgostini
- Anno 2023

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	**1° PERIODO**		**TOTALE A.S.**
SVOLTE	**n. 33**	**n. 28**	**n. 61**
PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**n. 0**	**n. 0**	**n. 0**
SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	**n. 0**	**n. 6**	**n. 6**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta molto eterogenea sia dal punto di vista didattico che comportamentale. Il livello raggiunto è medio, con elementi che hanno capacità molto buone di conoscenza del lessico e di esporre in modo fluente e chiaro quanto appreso. Un gruppo ristretto di studenti ha un vocabolario molto limitato e una capacità di esposizione semplice, con qualche errore di grammatica e di pronuncia. Dal punto di vista comportamentale la classe è stata in diverse occasioni molto distratta e poche volte partecipe all'attività svolta in classe, senza mai avere però atteggiamenti di maleducazione e/o di non rispetto della docente. .

Di seguito la situazione delle carenze relative al periodo intermedio: nessuno studente ha avuto debito formativo.

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi cognitivi (conoscenze)	• Obiettivi:(Livello B1/b2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
Obiettivi operativi (abilità)	• Gli studenti comprendono la lingua scritta ed orale e sono capaci di esprimersi in contesti comunicativi del loro ambiente quotidiano e sono in gradi di risolvere problemi autonomamente. Sono in grado di comprendere

	ed esprimersi autonomamente in situazioni generali scambiando informazioni. Sono capaci di tenere una conversazione sugli interessi personali, sulla vita quotidiana e sui temi relativi al proprio corso di studi.
Obiettivi trasversali (competenze)	• Hanno acquisito il lessico relativo alla storia e alla letteratura. Conoscono le linee generali del percorso storico-letterario spagnolo ed alcuni autori più rappresentativi dal Romanticismo alla Letteratura attuale. Sanno comprendere ed interpretare testi letterari, riconoscendone il genere e collocandoli nel loro contesto storico-culturale. Conoscono gli elementi delle civiltà e culture ispaniche e sanno operare confronti con la cultura e la civiltà italiana.

CONTENUTI SVOLTI

El Barroco. La llegada de los Borbones. La literatura del siglo XVIII. José de Espronceda. Canciòn del pirata. La prosa romantica. Mariano José de Larra. Un reo de muerte. El teatro del Romanticismo. Gustavo Adolfo Becquer. Rimas. Segunda mitad del siglo XIX. Juan Valera y Alcalà-Galiano. Pepita Jimenez. Leopoldo Alas Clarìn. La Regenta. Emilia Bardo Bazàn. Las medias rojas.

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, come previsto dal curriculum trasversale, sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici**:

MACROAREA	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE
La Costituzione	Competenza 12. Educazione alla legalità.	**METODOLOGIE:** Incontro con gli esperti **STRUMENTI: incontro con la Polizia Postale**	2
Cittadinanza digitale	**COMPETENZA 4. USO PATOLOGICO DEL WEB.**	**METODOLOGIE: Riflessioni sul film** **STRUMENTI: visone del fim " Il ragazzo dai pantaloni rosa"**	2

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca " El Romanticismo"	Costruzione di mappe concettuali.
Sviluppare il metodo di studio.	El Realismo y el Naturalismo	Costruzione di mappe concettuali

Il nostro territorio: 30 anni di sentieri". Premio di Laurea Andrea Tomei.	Comprendere il nostro territorio.	Incontro con esperti

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti ***metodologie*** didattiche:

1. Circle time
2. Role playing
3. Cooperative learning
4. Peer education
5. Flipped classroom .

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA				
	1° Quadrimestre	***2° Quadrimestre***		***Totale***
		Già svolte	***Da svolgere dopo il 15 maggio***	
	n. 2	**n. 1**	**n. 0**	**n. 3**
ORALI	**n. 2**	**n. 0**	**n. 1**	**n. 3**
PRATICHE	**n. 0**	**n. 0**	**n. 0**	**n. 0**
GRAFICHE	**n. 0**	**n. 0**	**n. 0**	**n. 0**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di ***verifiche***:

Prove strutturate. Prove semistrutturate. Prove non strutturate: colloqui.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di ***valutazione***:

1. Contenuti
2. Morfosintassi/ Lessico
3. Esposizione/ pronuncia.

DOCENTE, PATROCLI LUISIANA

MATEMATICA

LIBRI DI TESTO:

- LEONARDO SASSO, LA MATEMATICA A COLORI, VOL. 4 E VOL. 5, PETRINI.

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	**1° PERIODO**		**TOTALE A.S.**
SVOLTE	**n. 52**	**n. 43**	**n. 96**
PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**n. 0**	**n. 0**	**n. 0**
SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	**n. /**	**n. 11+ 1 ed. civica**	**n. 11**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 5 femmine. È presente un alunno con DSA e un alunno BES. Per quest'ultimo il CdC ha predisposto un PDP per svantaggio linguistico. Uno studente si è iscritto nel nostro Istituto a partire da quest'anno scolastico.
Dal punto di vista disciplinare la classe è vivace. Per quel che riguarda partecipazione e attenzione, la classe non è omogenea: mentre una piccola parte dimostra interesse per la materia o, quantomeno, voglia di capire e di superare le difficoltà incontrate (tramite continue domande), l'altra parte si dimostra poco interessata (non partecipa attivamente alle lezioni, si distrae generando confusione).
Dal punto di vista didattico si evidenzia uno studio non costante e un impegno non adeguato nel lavoro scolastico. Infatti, spesso la quasi totalità degli studenti non svolge i compiti per casa.
I livelli raggiunti dalla classe appaiono diversificati in funzione delle attitudini dei singoli allievi. Un piccolo gruppo di studenti presenta una conoscenza buona dei contenuti e ha sviluppato competenze discrete nella risoluzione di problemi matematici, altri mostrano capacità discrete, ma sono superficiali nell'impegno e hanno una preparazione di base sufficiente; un piccolo gruppo è costituito da elementi più fragili, che evidenziano lacune di base e metodo di studio piuttosto mnemonico.

Di seguito la situazione delle carenze relative al periodo intermedio:

CARENZE FORMATIVE		
8 alunni con debito/18		
ESITO ATTIVITÀ DI RECUPERO 1° QUADRIMESTRE		
Obiettivi prefissati	***1° Accertamento***	***2° Accertamento***
Raggiungimento totale	Alunni n. 6 /8	Alunni n. /
Raggiungimento parziale	Alunni n. 0/8	Alunni n. /
Non Raggiungimento	Alunni n. 1/8	Alunni n. /
Assenti	Alunni n. 1/8	Alunni n. /

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi cognitivi (conoscenze)	Dominio, studio del segno e parti di piano di funzioni algebriche e trascendenti. Ripasso di grafici noti e/o deducibili da questi. Limiti: aspetti concettuali legati alla definizione. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate. Limiti fondamentali e limiti notevoli. Funzioni continue e loro proprietà. Continuità delle funzioni elementari. Punti di discontinuità. Infinitesimi ed infiniti e loro proprietà fondamentali. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico intuitivo di una funzione. Derivata di una funzione e significato geometrico di derivata. Regole di derivazione. Teoremi di Rolle, Lagrange e di De L'Hospital. Crescenza e decrescenza di una funzione. Concavità e convessità. Studio completo di una funzione algebrica e relativa rappresentazione grafica. Problemi di massimo e minimo..Integrale indefinito e funzioni primitive; metodi di integrazione. Integrali definiti. Relazione tra integrale definito e indefinito. Funzione integrale. Calcolo delle aree di funzioni; calcolo di volumi di solidi di

	rotazione. Risoluzione approssimata di un' equazione.
Obiettivi operativi (abilità)	Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione e tracciarne il grafico. Saper leggere un grafico acquisendo da esso le informazioni. Capire il contenuto di un teorema. Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione e tracciarne il grafico. Saper leggere un grafico acquisendo da esso le informazioni. Dedurre il grafico di una derivata dal grafico della funzione e viceversa. Determinare la primitiva di una funzione soddisfacente condizioni assegnate. Dedurre il grafico di una primitiva dal grafico della funzione e viceversa. Saper calcolare l'area di regioni di piano limitate e non. Distinguere i concetti di valore esatto e valore approssimato. Utilizzare gli algoritmi del calcolo numerico esaminati.
Obiettivi trasversali (competenze)	Consolidamento del processo delle più significative costruzioni concettuali; l'esercizio a interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati; l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori; l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene riconosciuto e appreso; l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione; la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; l'interesse a cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico.

CONTENUTI SVOLTI

Ripasso sulle funzioni: dominio, segno e parti di piano di funzioni algebriche e trascendenti. Ripasso delle equazioni e disequazioni logaritmiche.

Limiti: aspetti concettuali legati alla definizione.

Operazioni con i limiti. Forme indeterminate.

Limiti fondamentali e limiti notevoli.

Funzioni continue e le loro proprietà. Continuità di funzioni elementari. Punti di discontinuità. Teorema di Weierstrass, teorema degli zeri e teorema dei valori intermedi. Metodo della bisezione: Risoluzione approssimata di un' equazione.

Infinitesimi ed infiniti e loro proprietà fondamentali.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico intuitivo di una funzione

Derivata di una funzione e significato geometrico di derivata.

- Regole di derivazione. Applicazioni.

· Teoremi di Rolle, Lagrange e di De L'Hospital. Crescenza e decrescenza di una funzione. · Concavità e convessità: derivata seconda. · Studio completo di una funzione algebrica e relativa rappresentazione grafica. · Problemi di massimo e minimo.
Integrale indefinito e funzioni primitive; metodi di integrazione con particolare riferimento a quelli di sostituzione e per parti. Integrali definiti. Relazione tra integrale definito e indefinito. Funzione integrale. Calcolo delle aree di funzioni; calcolo di volumi di solidi di rotazione

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, come previsto dal curriculum trasversale, sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici**:

MACROAREA	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE
Cittadinanza digitale	Il dibattito tra Leibniz e Newton (competenza n. 10)	**METODOLOGIE** lezione frontale e presentazione in power point **STRUMENTI** Pc e siti internet	2

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Rinforzo delle competenze STEAM	Costruzione di tabelle/formulari

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti ***metodologie*** didattiche:
lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate e autonome, lezioni multimediali. problem solving, lavori di ricerca, brainstorming, peer education, cooperative learning, interventi individualizzati.
Sussidi didattici utilizzati: Libro di testo "LA matematica a colori", L. Sasso Edizione Blu Plus Vol. 4 e Vol. 5, ED Petrini, appunti e dispense, mappe concettuali, schede di sintesi, grafici e diagrammi, siti internet, PC e LIM, griglie di valutazione, registro elettronico DidUp, Piattaforma GSuite.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA			
	1° Quadrimestre	***2° Quadrimestre***	***Totale***

		Già svolte	*Da svolgere dopo il 15 maggio*	
	n. 2 (+ 1 di recupero)	**n. 2**	**n. 1**	**n. 5**
ORALI	**n. 1 (per recuperi)**	**n. 0**	**n. 1 (per recuperi)**	**n. /**
PRATICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**
GRAFICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di ***verifiche:***

prove di verifica scritte (con prevalenza di esercizi e problemi)

prove orali (con prevalenza di domande teoriche e/o su semplici applicazioni delle formule studiate).

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di ***valutazione***: per la valutazione sommativa sono state utilizzate le griglie approvate dal PTOF.
La valutazione finale è il risultato della valutazione sommativa, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

DOCENTE,

SILVIA COLASANTI

FISICA
LIBRI DI TESTO:

- Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu*, vol. 3 – editore Zanichelli
- Amaldi, *Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu*, vol. 2 – editore Zanichelli
-

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	**1° PERIODO**		**TOTALE A.S.**
SVOLTE	**n. 31**	**n. 27**	**n. 58**
PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**n. 0**	**n. 0**	**n. 0**
SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	**n. /**	**n. 9**	**n. 9**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 5 femmine. È presente un alunno con DSA e un alunno BES. Per quest'ultimo il CdC ha predisposto un PDP per svantaggio linguistico. Uno studente si è iscritto nel nostro Istituto a partire da quest'anno scolastico.
Dal punto di vista disciplinare la classe è vivace. Per quel che riguarda partecipazione e attenzione, la classe non è omogenea: mentre una piccola parte dimostra interesse per la materia o, quantomeno, voglia di capire e di superare le difficoltà incontrate (tramite continue domande), l'altra parte si dimostra poco interessata (non partecipa attivamente alle lezioni, si distrae generando confusione).
Dal punto di vista didattico si evidenzia uno studio non costante e un impegno non adeguato nel lavoro scolastico. Infatti, spesso la quasi totalità degli studenti non svolge i compiti per casa.
I livelli raggiunti dalla classe appaiono diversificati in funzione delle attitudini dei singoli allievi. Un piccolo gruppo di studenti presenta una conoscenza buona dei contenuti e ha sviluppato competenze discrete nella risoluzione di problemi matematici, altri mostrano capacità discrete, ma sono superficiali nell'impegno e hanno una preparazione di base sufficiente; un piccolo gruppo è costituito

da elementi più fragili, che evidenziano lacune di base e metodo di studio piuttosto mnemonico.

Di seguito la situazione delle carenze relative al periodo intermedio:

CARENZE FORMATIVE		
8 alunni con debito/18		
ESITO ATTIVITÀ DI RECUPERO 1° QUADRIMESTRE		
Obiettivi prefissati	***1° Accertamento***	***2° Accertamento***
Raggiungimento totale	Alunni n. 4/8	Alunni n. 0 /4
Raggiungimento parziale	Alunni n. 3/8	Alunni n. 4 /4
Non raggiungimento	Alunni n. 0/8	Alunni n. 0/4
Assenti	Alunni n. 1/8	Alunni n. 0/4

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi cognitivi (conoscenze)	• Il campo elettrico, il potenziale, i condensatori. • La corrente elettrica. • Il campo magnetico. • Induzione e onde elettromagnetiche. • Relatività. • Radioattività • I quanti
Obiettivi operativi (abilità)	• Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli • Saper rappresentare un campo • Saper definire direzione, verso e modulo del campo magnetico.
Obiettivi trasversali (competenze)	Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si e sviluppata. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CONTENUTI SVOLTI

Ripasso e completamento campo elettrico: potenziale elettrico e circuitazione.

Corrente elettrica:

- L'intensità di corrente
- Le leggi di Ohm
- L'energia e la potenza elettriche; la legge di Joule
- La forza elettromotrice
- Elementi di un circuito elettrico: resistore e condensatore.
- La capacità di un conduttore. I condensatori: capacità di un condensatore nel vuoto e in un dielettrico.

Campo magnetico:

- La forza magnetica: forza tra magneti e correnti, forza tra correnti, forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- L'intensità del campo magnetico (filo, spira, solenoide).
- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo elettrico e magnetico uniforme.
- Il flusso e la circuitazione del campo magnetico.
- teorema di Ampère

Induzione e onde EM:

- La corrente indotta.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz. L' induzione elettromagnetica.
- Definizione di corrente alternata: dibattito tra Tesla e Edison.
- Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto.
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.
- Le onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico.

Relatività ristretta e generale:

- Il valore numerico della velocità della luce.

- L’esperimento di Michelson-Morley.
- Gli assiomi della relatività ristretta.
- La relatività della simultaneità, la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze.
- Il paradosso dei gemelli.
- Le trasformazioni di Lorentz.
- L’equivalenza tra massa ed energia.
- Geometria dello spaziotempo: diagramma di Minkoswi.
- Relatività generale: principio di equivalenza, deflessione gravitazionale della luce, i buchi neri, il redshift, onde gravitazionali.

Radioattività:

- Storia dell’atomismo
- Raggi catodici e la scoperta dell’elettrone
- Primi modelli dell’atomo e scoperta del nucleo (modelli di Thomson, Rutherford).
- Costituenti del nucleo
- Radioattività e decadimenti (alfa, beta e gamma)
- Fusione e fissione. Bombe atomiche e centrali nucleari.

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l’anno scolastico non sono state svolte ore di educazione civica.

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Rinforzo delle competenze STEAM.	Laboratorio sulla seconda legge di Ohm: circuito su carta.
Rinforzare il metodo di studio	Comprensione di testi	Costruzione di mappe concettuali/formulari per il ripasso in vista del compito di fisica

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti ***metodologie*** didattiche:
Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate e autonome, lezioni multimediali, problem solving, lavori di ricerca individuali e di gruppo, attività laboratoriale, brainstorming, peer education, cooperative learning, interventi individualizzati.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA				
	1° Quadrimestre	***2° Quadrimestre***		***Totale***
		Già svolte	***Da svolgere dopo il 15 maggio***	
	n. 2	**n. 0**	**n. 0**	**n. 2**
ORALI	**n. 0**	**n. 1**	**n. 1**	**n. 2**
PRATICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**
GRAFICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di ***verifiche:***

prove di verifica scritte (con prevalenza di esercizi e problemi), prove orali (con prevalenza di domande teoriche e/o su semplici applicazioni delle formule studiate), prove semistrutturate

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di ***valutazione***: per la valutazione sommativa sono state utilizzate le griglie approvate dal PTOF.
La valutazione finale è il risultato della valutazione sommativa, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

DOCENTE,

SILVIA COLASANTI

FILOSOFIA

LIBRI DI TESTO: NICOLA ABBAGNANO - GIOVANNI FORNERO (CON LA COLLABORAZIONE DI GIANCARLO BURGHI), *VIVERE LA FILOSOFIA* (VOLL. 2 E 3), PEARSON, MILANO-TORINO 2021

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	**1° PERIODO**		**TOTALE A.S.**
SVOLTE	**n. 29**	**n. 21**	**n. 50**
PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**n. 3**	**n. 1**	**n. 4**
SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	**n.**	**n.**	**n. 4**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti e 5 studentesse. È presente un alunno con DSA e un alunno BES. Per quest'ultimo il CdC ha predisposto un PDP per svantaggio linguistico. La classe si presenta in modo piuttosto eterogeneo: alcuni studenti hanno dimostrato un particolare interesse per la materia, facendo interventi durante le lezioni e partecipando attivamente, alcuni hanno mostrato una certa difficoltà nel seguire attentamente le lezioni, mentre altri ancora si sono dimostrati scarsamente

interessati e poco partecipativi, spesso disturbando le lezioni e generando confusione. Nel corso dell'anno alcuni individui hanno conseguito un netto miglioramento nello studio e nel rendimento, altri sono rimasti sullo stesso livello durante tutto l'anno, altri manifestano una preparazione lacunosa e superficiale degli argomenti svolti nel corso dell'anno. Nel complesso, la classe non ha avuto un atteggiamento oppositivo, gli alunni sono stati collaborativi e, in alcuni casi, molto partecipativi.

Di seguito la situazione delle carenze relative al periodo intermedio:

CARENZE FORMATIVE		
2 alunni con debito/18		
ESITO ATTIVITÀ DI RECUPERO 1° QUADRIMESTRE		
Obiettivi prefissati	***1° Accertamento***	***2° Accertamento***
Raggiungimento totale	Alunni n. 1/2	Alunni n. 1 /1
Raggiungimento parziale	Alunni n. 1/2	Alunni n. 0/1
Raggiungimento	Alunni n. /	Alunni n. /
Assenti	Alunni n. /	Alunni n. /

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

OBIETTIVI COGNITIVI (CONOSCENZE)	Conoscenza della storia del pensiero filosofico moderno e contemporaneo. In particolare, gli studenti hanno approfondito i concetti fondamentali dei seguenti autori: Kant, Hegel, Feuerbach, Comte, Marx, Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Freud.
OBIETTIVI OPERATIVI (ABILITÀ)	-Analizzare argomentazioni, concetti e teorie proposte dai principali autori della tradizione filosofica. -Esaminare problemi filosofici complessi in maniera autonoma e critica. Costruire argomentazioni coerenti su tematiche etiche, politiche, epistemologiche e metafisiche. -Collocare correnti, teorie e autori nel loro giusto contesto storico, comprendendo l'evoluzione dei problemi filosofici. -Identificare le connessioni tra pensiero filosofico e sviluppo scientifico, artistico e politico. -Utilizzare correttamente il linguaggio filosofico, riconoscendone il valore tecnico. -Esprimere concetti astratti in modo chiaro e preciso. -Integrare le competenze filosofiche con altre discipline (storia, letteratura, scienze, etc.). -Riconoscere le intersezioni tra filosofia e altre aree del sapere. -Saper costruire e difendere una tesi filosofica mediante un discorso argomentativo.

	-Riconoscere e valutare la validità e la coerenza di argomentazioni opposte. -Sviluppare una riflessione autonoma su temi filosofici, basata su una comprensione approfondita. -Valutare criticamente teorie filosofiche, formulando giudizi fondati. -Applicare i concetti filosofici alla comprensione di problemi della vita quotidiana. -Lavorare in gruppo per l'analisi di testi e la discussione di problematiche filosofiche. -Gestire progetti interdisciplinari che coinvolgano la filosofia.
OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPETENZE)	-Saper leggere criticamente un testo filosofico, cogliendone i nodi teorici e la struttura argomentativa. -Confrontare testi e autori diversi, individuando analogie e differenze nelle loro posizioni. -Saper formulare giudizi critici e fondati sui temi trattati. -Argomentare in modo logico e rigoroso, difendendo le proprie posizioni con chiarezza. -Utilizzare correttamente termini e concetti filosofici durante la discussione di teorie e argomentazioni. -Sintetizzare e spiegare concetti complessi a un pubblico non specializzato. -Collocare correnti, teorie e autori nel loro giusto contesto storico, comprendendo l'evoluzione del pensiero filosofico. -Riconoscere il nesso tra evoluzione storica e filosofia, collegando i cambiamenti del pensiero ai movimenti sociali e culturali. -Capacità autoriflessive e metacognitive.

CONTENUTI SVOLTI

Immanuel Kant

- Il problema di partenza: il risveglio dal "sonno dogmatico" e il fondamento del sapere scientifico

- Il criticismo: la rivoluzione copernicana kantiana e la filosofia trascendentale;

- Critica della ragione pura: estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale;

- Critica della ragione pratica: imperativo ipotetico e imperativo categorico, le tre formule dell'imperativo categorico, l'autonomia morale e le caratteristiche dell'etica kantiana, i tre postulati della ragione pratica;

- Critica del giudizio: il sentimento estetico e la finalità della natura, distinzione tra giudizio

George Wilhelm Friedrich Hegel

- lo Spirito infinito: una diversa concezione di Dio

- la realtà come Spirito;

- I capisaldi del pensiero hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia
- la dialettica come legge suprema del reale e come procedimento del pensiero filosofico
- il primo momento della dialettica: il lato astratto o intellettuale
- il secondo momento della dialettica: il lato dialettico o negativamente razionale
- il terzo momento della dialettica: il lato speculativo o positivamente razionale
- il momento speculativo come toglimento-conservazione dei momenti precedenti

La Fenomenologia dello Spirito:

- il passaggio dalla coscienza finita all'Assoluto
- la Fenomenologia come storia della coscienza dell'individuo e storia dello Spirito
- le sei tappe della Fenomenologia;
- la prima tappa: la coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto)
- la seconda tappa: l'autocoscienza (dialettica servo-padrone, coscienza infelice)
- la sesta tappa: il sapere assoluto

La filosofia dello Spirito

- Lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità
- Lo Stato hegeliano
- Il rapporto tra Stati, la guerra, la storia come cammino verso la libertà
- Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia
- Destra e Sinistra hegeliane

Ludwig Feuerbach

- la vita e le opere
- Dio Come alienazione delle qualità umane
- la teologia è antropologia
- l'umanesimo" di Feuerbach: il materialismo naturalistico.

Karl Marx

- la vita e le opere
- l'unità di teoria e prassi
- la critica dell’«ideologia tedesca>>
- la critica a Hegel
- la critica a Feuerbach
- la critica alla religione
- la concezione materialistica della storia
- capitale, lavoro, alienazione
- borghesia e proletariato
- il materialismo dialettico
- la dittatura del proletariato e l'avvento del Comunismo

Auguste Comte e il Positivismo

- filosofia e scienza: unità delle scienze
- Il progresso scientifico e tecnico
- la Legge dei 3 stadi
- classificazione e gerarchia delle scienze
- la fisica sociale o sociologia
- la filosofia positiva
- la religione dell'umanità

John Stuart Mill

- La servitù delle donne

Arthur Schopenhauer

- la vita e le opere
- il mondo come rappresentazione
- le forme a priori dello spazio e del tempo e la categoria della causalità
- il mondo come volontà
- il corpo come volontà resa visibile
- la volontà come essenza del nostro essere
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione dal dolore: arte, giustizia, compassione, ascesi, noluntas.

Soren Kierkegaard

- la concezione dell’esistenza tra possibilità e fede
- la critica all’hegelismo
- gli stadi esistenziali
- l’angoscia
- la disperazione
- la fede

Friedrich Wilhelm Nietzsche

- la vita e le opere
- La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco
- il giudizio su Euripide, Socrate e Platone
- il distacco da Schopenhauer
- la morte di Dio
- il Cristianesimo
- Genealogia della morale: la morale dei signori e la morale degli schiavi
- il nichilismo
- l'eterno ritorno
- l'amor fati

- il superuomo e il senso della terra
- la volontà di potenza

Sigmund Freud

- Gli studi sull'isteria: il caso di Anna o.
- libere associazioni;
- il transfert;
- la struttura della psiche: prima e seconda topica
- la rimozione
- contenuto manifesto e contenuto latente dei sogni
- gli atti mancati
- la teoria della sessualità
- il complesso di Edipo

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, come previsto dal curriculum trasversale, sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici**:

MACROAREA	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE
La Costituzione	• Hegel e il concetto di eticità: l'etica pubblica nella Costituzione	**METODOLOGIE:** lezioni frontali e dialogate **STRUMENTI:** testo scolastico, appunti del docente	**1**
	• Marx: lavoro e diritti. Il lavoro nella Costituzione	**METODOLOGIE:** lezioni frontali e dialogate **STRUMENTI:** testo scolastico, appunti del docente	**1**

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Public speaking, debate

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti ***metodologie*** didattiche:

Lezioni frontali e dialogate, letture integrative, lezioni multimediali, lavori di ricerca individuali e di

gruppo, debate.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA				
	1° Quadrimestre	*2° Quadrimestre*		*Totale*
		Già svolte	*Da svolgere dopo il 15 maggio*	
	n.	**n. 2 per il recupero**	**n.**	**n. 2**
ORALI	**n. 2**	**n. 1**	**n. 1**	**n. 4**
PRATICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**
GRAFICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di ***verifiche***:

- Prove orali
- Prove scritte per il recupero (domande aperte)

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di ***valutazione:***

- Griglie di valutazione per le verifiche orali approvate dal PTOF
- Griglie di valutazione per le verifiche scritte approvate dal PTOF

DOCENTE,

PIETRO PANITTI

STORIA

LIBRI DI TESTO: MARCO FOSSATI - GIORGIO LUPPI - EMILIO ZANETTE, *SPAZIO PUBBLICO. MANUALE DI STORIA E DI FORMAZIONE CIVILE* (VOLL. 2 E 3), EDIZIONI SCUOLA MONDADORI, MILANO 2019

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	**1° PERIODO**		**TOTALE A.S.**
SVOLTE	**n. 25**	**n. 22**	**n. 47**
PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**n.**	**n. 3**	**n. 3**
SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	**n.**	**n. 5**	**n. 5**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti e 5 studentesse. È presente un alunno con DSA e un alunno BES. Per quest'ultimo il CdC ha predisposto un PDP per svantaggio linguistico. La classe si presenta in modo piuttosto eterogeneo: alcuni studenti hanno dimostrato un particolare interesse per la materia, facendo interventi durante le lezioni e partecipando attivamente, alcuni hanno mostrato una certa difficoltà nel seguire attentamente le lezioni, mentre altri ancora si sono dimostrati scarsamente interessati e poco partecipativi, spesso disturbando le lezioni e generando confusione. Nel corso dell'anno alcuni individui hanno conseguito un netto miglioramento nello studio e nel rendimento,

altri sono rimasti sullo stesso livello durante tutto l'anno, altri manifestano una preparazione lacunosa e superficiale degli argomenti svolti nel corso dell'anno. Nel complesso, la classe non ha avuto un atteggiamento oppositivo, gli alunni sono stati collaborativi e, in alcuni casi, molto partecipativi.

Di seguito la situazione delle carenze relative al periodo intermedio:

CARENZE FORMATIVE		
1 alunno con debito/18		
ESITO ATTIVITÀ DI RECUPERO 1° QUADRIMESTRE		
Obiettivi prefissati	***1° Accertamento***	***2° Accertamento***
Raggiungimento totale	Alunni n. **1/1**	Alunni n. /
Raggiungimento parziale	Alunni n. /	Alunni n. /
Non Raggiungimento	Alunni n. /	Alunni n. /
Assenti	Alunni n. /	Alunni n. /

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi cognitivi (conoscenze)	• Conoscenza dei principali eventi storici del XIX e del XX secolo, dalla Restaurazione fino alla seconda guerra mondiale.
Obiettivi operativi (abilità)	• Analizzare eventi storici complessi individuando cause e conseguenze attraverso un approccio critico e autonomo. • Collocare eventi, personaggi e fenomeni storici nel loro corretto contesto cronologico e geografico, con attenzione alle trasformazioni politiche, sociali, economiche e culturali. • Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della storia, identificando termini, concetti e periodizzazioni proprie dell'età moderna e contemporanea. • Riconoscere l'influenza di eventi storici su aspetti attuali della società, della politica e della cultura, cogliendo la continuità o discontinuità dei fenomeni. • Elaborare e difendere argomentazioni storiche tramite l'uso di fonti e dati, costruendo giudizi motivati e consapevoli. • Integrare conoscenze storiche con altre discipline (come filosofia, arte e letteratura), per comprendere in modo globale i periodi di studio. • Collaborare in gruppo per la realizzazione di progetti, discutendo eventi e temi storici, e sviluppando competenze di ricerca e di comunicazione. • Formulare giudizi critici su tematiche storiche specifiche, ad esempio sulle strutture del potere totalitario e sulle trasformazioni sociali del 900. • Applicare conoscenze e metodi della storia alla lettura critica di eventi contemporanei, utilizzando il pensiero storico per riflettere su

	problematiche attuali.
Obiettivi trasversali (competenze)	• Confrontare eventi storici e diverse interpretazioni storiografiche, individuando analogie e differenze, e comprendendo l'evoluzione delle idee attraverso il tempo. • Formulare giudizi critici e motivati su eventi storici e le loro conseguenze, con capacità di argomentazione chiara e logica. • Utilizzare correttamente il linguaggio storico e i concetti relativi al periodo studiato, contestualizzando i fenomeni storici in modo preciso. • Sintetizzare e comunicare concetti complessi e processi storici a un pubblico non specializzato. • Collocare eventi, personaggi e fenomeni storici nel contesto cronologico e geografico appropriato, comprendendo la sequenza e la connessione tra le vicende storiche. • Collegare l'evoluzione storica con le dinamiche sociali, economiche e culturali, riconoscendo i legami tra gli eventi e il cambiamento delle strutture sociali e culturali.

CONTENUTI SVOLTI

L'età napoleonica (ripasso dei caratteri generali)
La Restaurazione e l'opposizione alla Restaurazione
- Il Congresso di Vienna: principio di legittimità e principio di equilibrio
- i moti del 1820-21
- le rivoluzioni del 1830-31

Il '48 in Europa
- il '48 in Italia e in Francia
- la rivoluzione nel Lombardo-Veneto
- l'iniziativa piemontese
- la vittoria dei "fusionisti"
- la prima guerra d'indipendenza
- la sconfitta dei moderati
- l'ora dei democratici
- la Repubblica romana
- la sconfitta dell'esercito piemontese
- la caduta delle Repubbliche (Roma e Venezia).

L'Italia dopo il '48
- Cavour e il problema italiano
- la partecipazione alla guerra di Crimea
- la Società nazionale italiana
- il Piemonte e la Francia
- l'attentato di Orsini e gli accordi di Plombières
- il futuro assetto dell'Italia
- il "discorso della Corona" del 1859
- la seconda guerra d'indipendenza

La conquista dell'Unità
- il nuovo assetto dell'Italia
- la rivolta in Sicilia
- la spedizione dei Mille
- la conquista della Sicilia e l'assunzione della dittatura

- il conflitto con Cavour e la conquista di Napoli
- i problemi di Cavour e l'intervento piemontese
- la proclamazione del Regno d'Italia

L’età della Destra storica

- l'Italia del 1861;
- le prime elezioni dell'Italia unita (legge elettorale e rappresentanza)
- le istituzioni del nuovo Regno: l'unificazione amministrativa
- le ragioni dell'accentramento
- l'annessione del Veneto (Terza guerra d'indipendenza)
- la "questione romana"
- il dramma dell'Aspromonte
- la Convenzione di settembre
- la presa di Roma
- la frattura tra laici e cattolici
- la politica economica liberista della Destra
- investimenti, debito pubblico e pareggio di bilancio
- proteste e rivolte
- lo stato liberale nel Mezzogiorno
- il fenomeno del brigantaggio e la sua repressione.

La società industriale di massa

- la Seconda Rivoluzione industriale
- Il progresso e la Belle Époque
- la nascita della società di massa
- la società di massa e la politica.

L'età della Sinistra storica

- la caduta della Destra
- le molte anime della Sinistra
- programmi e realtà
- il trasformismo
- la crisi agraria
- il blocco sociale favorevole al protezionismo
- la svolta protezionistica del 1887
- la politica industriale della Sinistra
- la politica estera: Triplice alleanza
- l'esordio coloniale.

L'età di Crispi

- l'ascesa di Crispi
- una difficile situazione economica
- la politica di Crispi
- riforme e accentramento
- la conflittualità sociale nelle campagne
- il movimento contadino al Nord
- il II governo Crispi
- la politica di espansione coloniale
- Adua e la fine di Crispi

L'Italia giolittiana

- il riformismo giolittiano
- Giolitti e i socialisti
- le novità nel mondo cattolico
- la diffusione del nazionalismo
- la guerra di Libia

- le conseguenze della guerra
- le elezioni a suffragio universale maschile
- la crisi del sistema politico giolittiano

La Prima Guerra Mondiale

- l'attentato di Sarajevo
- le cause
- le "crisi marocchine"
- i blocchi contrapposti
- l'irredentismo italiano
- armi e industrie
- una "reazione a catena"
- la "comunità d'agosto"
- i socialisti e la guerra
- l'offensiva tedesca
- fronte occidentale e fronte orientale
- la guerra in Asia Minore e nel Medio Oriente
- -il genocidio degli Armeni
- l'Italia: neutralità e "sacro egoismo"
- neutralisti e interventisti
- dal Patto di Londra all'entrata in guerra
- 1916-17: la guerra di logoramento
- le offensive del 1916 (Verdun, Somme)
- la guerra in Italia
- la guerra sottomarina
- i successi degli Imperi Centrali nel 1917 sul fronte orientale e sul fronte italiano (Caporetto)
- gli USA in guerra
- la crisi degli eserciti e il "fronte interno"
- 1918: la crisi degli Imperi Centrali
- la vittoria italiana a Vittorio Veneto
- la resa della Germania

La Grande Guerra come svolta storica

1. Il quadro geopolitico

- una guerra totale
- il declino dell'Europa e un mondo "senza centro"
- i "14 punti" del Presidente Woodrow Wilson
- la Società delle Nazioni (SDN) e l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)
- la Conferenza di pace di Parigi
- il problema della Germania
- sulle ceneri dell'Impero Austro-Ungarico
- La fine dell’Impero Ottomano e l’inizio del conflitto israelo-palestinese: la dichiarazione di Balfour

2. Il quadro economico:

- la situazione economica del dopoguerra
- le trasformazioni dell'economia industriale
- il primato americano
- Taylor: il lavoro come "scienza"
- Ford: la catena di montaggio
- il successo del taylorismo-fordismo
- le conseguenze sociali

3. Il quadro politico:

- crisi sociale
- le donne tra mobilitazione e ritorno ai ruoli tradizionali

- la mobilitazione delle masse
- le forze antisistema
- la terza internazionale
- la crisi delle istituzioni parlamentari
- l'eredità delle trincee

Le Rivoluzioni russe

La Rivoluzione di febbraio:
- perché scoppiò la rivoluzione
- il disastro della guerra
- la fine del regime zarista
- i due centri di potere
- il governo provvisorio e i liberali
- il soviet e i socialisti
- il "vuoto di potere"

La Rivoluzione di ottobre
- Lenin e le "Tesi di aprile"
- la crescita dei bolscevichi
- la Russia: un paese ingovernabile
- il tentato colpo di stato di Kornilov
- la Rivoluzione di ottobre
- i primi decreti del governo bolscevico
- la svolta autoritaria di Lenin
- la pace di Brest-Litovsk
- la disgregazione territoriale dello stato
- la guerra civile
- la vittoria dell'Armata Rossa
- il "comunismo di guerra"
- la dittatura del partito comunista

L'URSS da Lenin a Stalin
- la nascita dell'URSS
- la Russia dopo la guerra civile
- la crisi del potere bolscevico
- la nuova politica economica (NEP)
-il dibattito sulla NEP
- Stalin e il partito.

Lo stalinismo
- la "grande svolta"
- -"sovchoz" e "kolchoz”
- la guerra ai contadini;
- la liquidazione dei kulaki in quanto classe
- collettivizzazione e crisi agricola
- l'industrializzazione accelerata
- i costi dell'industrializzazione
- lo stachanovismo
- le inefficienze della pianificazione
- la rivoluzione dei tecnici
- partito-stato e totalitarismo
- il costo della burocrazia
- il "grande terrore" del 1936-38
- i gulag
- conformismo e conservatorismo culturale

- scristianizzazione e persecuzione religiosa

Il dopoguerra Italiano e l'avvento del Fascismo

- la situazione economica e finanziaria
- lo sviluppo dell'industria e la riconversione
- il ciclo delle lotte sociali 1919-20
- i risultati delle vertenze sindacali
- la divisione dei socialisti
- la "Vittoria mutilata"
- le delusioni della pace
- l'occupazione di Fiume e la soluzione del problema
- la nascita del Partito Popolare Italiano
- la nascita del Fascismo
- i tre elementi che caratterizzano il Fascismo (esaltazione dell'azione, mitizzazione della guerra, anti-partito)
- il programma dei "Fasci di combattimento"
- le elezioni del 1919
- l'occupazione delle fabbriche e la fine del "biennio rosso"
- i fattori del successo fascista
- lo squadrismo nelle città e lo squadrismo agrario
- la violenza squadristica
- l'instabilità politica
- i liberali guardano a Destra
- il Patto di pacificazione
- la nascita del Partito Nazionale Fascista
- il partito-milizia
- la nascita del Partito Comunista d'Italia
- la crisi del Socialismo italiano
- il Fascismo al potere
- il crollo dello Stato liberale
- l'incarico a Mussolini
- il primo governo Mussolini
- l'equivoco della "normalizzazione"
- i primi provvedimenti economici
- Mussolini e i Popolari
- la Legge Acerbo e le elezioni del 1924
- il delitto Matteotti
- la Secessione dell'Aventino

l Fascismo: lo Stato totalitario

- il concetto di "Totalitarismo"
- la costruzione del Totalitarismo fascista
- gli strumenti di repressione
- la Legge elettorale del 1928
- l'organizzazione del Partito
- il Gran Consiglio del Fascismo
- il corporativismo fascista
- i Patti Lateranensi
- la politica economica del Fascismo
- il problema della stabilità della Lira
- lo Stato imprenditore
- la "Battaglia del grano", le bonifiche
- politiche sociali e per la famiglia

- le ragioni dell'impresa d'Etiopia
- conquista e repressione
- l'Italia si avvicina alla Germania
- l'autarchia
- l'apice del consenso
- le leggi razziali e il razzismo in Italia;
- consenso e opposizione
- i limiti del progetto totalitario
- l'emigrazione antifascista
- Carlo Rosselli e il Movimento "Giustizia e Libertà";
- l'opposizione intellettuale al Fascismo (Benedetto Croce e il Manifesto degli intellettuali antifascisti);
- la posizione dei cattolici.

L'ascesa di Hitler

- la crisi economica in Germania
- Gli esordi di Hitler
- La propaganda hitleriana: nazionalismo, antisemitismo, antibolscevismo
- L'appoggio a Hitler della destra conservatrice
- Hitler al governo: verso la dittatura
- Il regime nazista
- Repressione e mobilitazione
- Razzismo e persecuzioni antisemite: le leggi di Norimberga del '35
- Dirigismo economico e piena occupazione

La Seconda Guerra Mondiale

- Verso un nuovo conflitto:
- i Regimi autoritari nell'Europa centro-orientale
- il caso austriaco
- i Fascismi iberici
- l'arretratezza spagnola
- dalla Monarchia alla Repubblica
- la debolezza del Governo Repubblicano
- la Vittoria delle Sinistre nel 1936
- l'alzamiento
- l'internazionalizzazione della Guerra civile
- la Vittoria di Franco
- la strategia di Hitler
- l'Asse Roma-Berlino
- l'annessione tedesca dell'Austria
- la questione dei Sudeti
- la Conferenza di Monaco
- il Patto d'acciaio
- la questione polacca
- trattative fallite
- il Patto Molotov-Ribbentrop

Le cause del conflitto e il primo anno di guerra:

- la Guerra dei Fascismi
- il fallimento del Sistema di Versailles
- le conseguenze della Crisi del 1929
- uno scontro spietato
- il primo atto della Guerra: la Spartizione della Polonia
- le ostilità a Nord

- il "blitzkrieg"
- il crollo della Francia
- la Francia di Vichy; Hitler contro gli inglesi
- una battuta d'arresto per Hitler

L'apogeo dell' Asse e la mondializzazione del conflitto:

- l'Italia entra in Guerra
- il fallimento della "Guerra parallela"
- la Conquista tedesca dei Balcani
- la Guerra nel Mediterraneo
- la Guerra in Africa
- l'invasione dell'Unione Sovietica: perché Hitler attacca l'Unione Sovietica?
- le preoccupazioni americane
- la Carta atlantica
- l'attacco giapponese di Pearl Harbor.

L'Europa sotto il Nazismo e la Resistenza

- le forme del dominio nazista
- il saccheggio dell'Europa
- lo sfruttamento del lavoro
- la Shoah
- dalla ghettizzazione ai campi di sterminio
- Collaborazionismo e resistenza
- la Caduta del Fascismo
- L'8 settembre
- l'Italia divisa
- la dissoluzione dell'esercito
- la scelta di combattere: la resistenza e i gruppi partigiani
- il CLN
- la questione istituzionale
- la lenta avanzata degli Alleati
- i tedeschi e l'Italia
- la Repubblica Sociale Italiana
- la leva militare
- la Guerra di Liberazione
- le stragi nazifasciste
- -il rapporto con gli Alleati
- la scelta dell'Insurrezione

La sconfitta dell'Asse:

- i tedeschi in Russia: una vittoria apparente
- la «Guerra patriottica» di Stalin
- le vittorie alleate nel Nordafrica
- la Caduta del Fascismo
- lo Sbarco in Normandia
- la folle Resistenza della Germania
- la Resa tedesca
- La bomba atomica e la resa del Giappone

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, come previsto dal curriculum trasversale, sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici**:

	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE

MACROAREA			
La Costituzione	Il Risorgimento e l'Unità d'Italia: le origini storiche della Costituzione	**METODOLOGIE:** lezioni frontali e dialogate **STRUMENTI:** testo scolastico, appunti del docente	4

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	Public speaking, debate

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti ***metodologie*** didattiche:

Lezioni frontali e dialogate, letture integrative, lezioni multimediali, lavori di ricerca individuali e di gruppo, debate

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA				
	1º Quadrimestre	***2º Quadrimestre***		***Totale***
		Già svolte	***Da svolgere dopo il 15 maggio***	
	n. 1	**n. 2 + 1 per il recupero**	**n.**	**n. 4**
ORALI	**n. 1**	**n.**	**n. 1**	**n. 2**
PRATICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**
GRAFICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di ***verifiche***:

- Prove scritte (domande aperte)
- Prove semistrutturate (domande aperte e domande a risposta multipla)
- Prove orali

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di ***valutazione***:

- Griglie di valutazione per le verifiche scritte approvate dal PTOF
- Griglie di valutazione per le verifiche orali approvate dal PTOF

DOCENTE,

PIETRO PANITTI

SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Libri di Testo:

- "CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE" di BRUNO COLONNA Editore: LINX – SANOMA ISBN: 9788863649017
- "SCIENZE PER LA TERRA. CONOSCERE, CAPIRE, ABITARE IL PIANETA - VOLUME QUINTO" di ANTONIO VARALDO, Editore: LINX – SANOMA ISBN: 9788863649789
- "SCIENZE PER LA TERRA. CONOSCERE, CAPIRE, ABITARE IL PIANETA - VOLUME SECONDO" di ANTONIO VARALDO, Editore: LINX – SANOMA ISBN: 9788863649765

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	**1° PERIODO**		**TOTALE A.S.**
SVOLTE	**n. 40 (Rotondo)+ 20 (Mucci) = 60**	**n. 49**	**n. 109**
PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**n. /**	**n. 1**	**n. 1**
A SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	**n. /**	**n. 9**	**n. 9**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A è formata da 18 alunni, di cui 5 femmine e 13 maschi. Sono presenti un alunno con DSA e un altro con BES, per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto un PDP in relazione a uno svantaggio di tipo linguistico. A partire da questo anno scolastico, si è inserito anche uno studente di un altro Istituto.
La 5A si presenta eterogenea per livelli di partenza, stili di apprendimento e partecipazione. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo è vivace, dinamico e talvolta eccessivamente esuberante, rendendo difficile richiamare l'attenzione. Alcuni studenti hanno mostrato un interesse particolarmente significativo per le Scienze naturali, partecipando attivamente attraverso interventi generalmente pertinenti e un atteggiamento quasi sempre propositivo. Una parte degli alunni, invece, si è dimostrata poco motivata e scarsamente coinvolta, manifestando episodi ricorrenti di distrazione e disturbo. Altri hanno evidenziato difficoltà nel mantenere l'attenzione e nel seguire con costanza le attività didattiche. Nel corso delle lezioni una buona parte degli allievi ha mantenuto un andamento costante sia nell'impegno che nel rendimento, altri sono stati discontinui e i restanti continuano a presentare lacune nei contenuti affrontati. La classe ha comunque mantenuto un atteggiamento generalmente collaborativo durante l'intero anno scolastico.

Di seguito la situazione delle carenze relative al periodo intermedio:

CARENZE FORMATIVE
0 alunni con debito/18

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi cognitivi (conoscenze)	• Ibridazioni del Carbonio, rappresentazioni grafiche delle molecole organiche, tipi di isomeria. • Idrocarburi e relativa nomenclatura IUPAC, alcani, alcheni e alchini e principali reazioni. • Idrocarburi aromatici, relativa nomenclatura IUPAC e principali reazioni, formule limite e ibridi di risonanza. • Principali gruppi funzionali: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici ed esteri, cenni sulle loro principali reazioni. • Reazioni di polimerizzazione per condensazione e addizione per ottenere materie plastiche, principali resine sintetiche e naturali, impieghi delle principali materie plastiche. • Struttura e principali funzioni di: glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici e cenni sulle vitamine. • Le principali fasi della respirazione cellulare. • Le principali vie metaboliche dei glucidi, ciclo di Cori. • Biotecnologie: principali applicazioni tradizionali e innovative, alcune tecniche di laboratorio impiegate nell'ingegneria genetica (PCR e tecnica del DNA ricombinante), ricadute etiche. • Struttura interna della Terra. • Calore interno della Terra. • Teoria delle placche litosferiche, sue principali caratteristiche e cenni sulle teorie pregresse collegate, margini. • Cenni sul paleomagnetismo.
Obiettivi operativi (abilità)	• Fornire esempi di composti organici. • Distinguere orbitali ibridi tra s e p. • Scrivere la formula di struttura di semplici composti organici. • Usare i modelli molecolari. • Classificare: idrocarburi alifatici, aliciclici, aromatici e ciclici. • Distinguere idrocarburi saturi da quelli insaturi. • Applicare la nomenclatura IUPAC ad alcani, alcheni, alchini. • Conoscere le principali reazioni di alcani,alcheni,alchini e composti aromatici. • Saper distinguere i principali gruppi funzionali nei composti organici. • Comprendere i meccanismi di polimerizzazione per condensazione e addizione. • Comprendere l'importanza dei biomateriali, delle materie plastiche e le loro applicazioni. • Comprendere l'importanza delle biomolecole nelle cellule e nel corpo umano. • Comprendere in linea generale gli enzimi e il loro ruolo nella regolazione dei processi metabolici. • Comprendere anabolismo e catabolismo. • Comprendere le potenzialità delle biotecnologie, i loro limiti e le ricadute etiche. • Descrive in linea generale le tecniche di laboratorio della PCR e della tecnologia del DNA ricombinante.

	• Saper ricostruire il modello fisico e chimico degli involucri della Terra. • Saper spiegare la contrapposizione dei vari strati e i movimenti. • Saper descrivere la teoria delle placche litosferiche e i collegamenti con le teorie pregresse collegate.
Obiettivi trasversali (competenze)	• Classificare. • Saper effettuare connessioni logiche. • Saper stabilire e riconoscere relazioni. • Formulare ipotesi dai dati forniti. • Trarre conclusioni dai dati ricavati e dalle ipotesi verificate. • Sapersi porre in modo critico e consapevole di fronte a tematiche scientifico-tecnologiche dell'attuale società. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. • Risolvere situazioni problematiche, utilizzando linguaggi specifici.

CONTENUTI SVOLTI

Prof.ssa Giovanna Rotondo.

- Rappresentazione grafica delle molecole organiche; formule di struttura espanse e condensate; isomeri di struttura.

- Gli idrocarburi: classificazione, ibridazione del carbonio negli alcani, formula generale degli alcani, alcheni e alchini.

- Nomenclatura alcani.

- Definizioni di: conformazione e configurazione, conformazione sfalsata ed eclissata, conformazione a barca e a sedia.

- Reazioni degli alcani: alogenazione e combustione.

- Alcheni: generalità e nomenclatura.

- Reazioni degli alcheni: dialogenazione, monoalogenazione, idratazione, addizione di idrogeno, ossidazione.

- Nomenclatura degli alchini.

- Monoalogenazione e dialogenazione degli alchini.

- Tautomeria cheto-enolica e idrogenazione.

- Gli idrocarburi aromatici: il benzene, struttura di Kekulè, risonanza, nomenclatura dei derivati del benzene.

- Definizioni delle principali reazioni del benzene: alogenazione, nitrazione, solfonazione, alchilazione, acilazione.

- Definizioni degli isomeri ottici.

Prof. Roberto Mucci.

- Definizioni di alcoli: nomenclatura, reattività e principali reazioni. Definizione e cenni di: alogenazione e disidratazione degli alcheni.

- Definizioni di alcoli ed eteri, reazioni di sintesi degli eteri da alcoli e nomenclatura.

- Definizioni di aldeidi e chetoni. Nomenclatura e cenni sulle principali reazioni: acetali, chetali, ossidazione e riduzione.

- Definizioni di acidi carbossilici. Esempi, nomenclatura, cenni e definizioni delle loro reazioni: esterificazione, saponificazione, sintesi anidridi organiche, sintesi ammidi, riduzione ad alcoli.

- Materiali plastici, esempi di resine naturali e sintetiche (ambra, gommalacca, nylon, PVC, polistirolo e polietilene), definizioni di reazione di polimerizzazione per addizione e condensazione.

- Definizioni e caratteristiche principali di plastiche, bioplastiche, biomateriali.

- Carboidrati: cenni della struttura con riferimento ai gruppi funzionali, nomenclatura e funzioni dei principali monosaccaridi (ribosio, deossiribosio, glucosio, fruttosio e galattosio), oligosaccaridi (maltosio, lattosio, saccarosio), e polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa).

- Proteine. Struttura degli amminoacidi, legame peptidico, principali funzioni delle proteine; enzimi e struttura delle proteine; fattori degli enzimi, attivatori, inibitori senza classificazione; struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.

- Nucleotidi. Struttura e funzioni principali di DNA, RNA e cenni su: NAD, FAD, ATP.

- Cenni sulle principali caratteristiche e definizioni delle vitamine.

- Lipidi. Struttura degli acidi grassi saturi ed insaturi ed esempi di oli animali (burro, lardo e strutto) e vegetali (olio di semi), definizioni e funzioni di trigliceridi e fosfolipidi.

- Caratteristiche principali del metabolismo. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Principi e reazioni di anabolismo (esempio: fotosintesi) e catabolismo (esempio: respirazione cellulare).

- Metabolismo dei glucidi. Definizione e cenni delle principali reazioni: glicogenosintesi, glicogenolisi, gluconeogenesi. Cenni e definizioni sulla respirazione cellulare e la fermentazione: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e catena di trasporto degli elettroni.

- Definizione della fermentazione omolattica nel corpo umano e ciclo di Cori.

- Biotecnologie: principali applicazioni tradizionali (definizioni principali di: agricoltura, allevamento, fermentazione alcolica e lattica) e innovative (applicazioni dell’ingegneria genetica); alcune tecniche di laboratorio impiegate nell’ingegneria genetica (aspetti e caratteristiche generali della PCR e tecnica del DNA ricombinante), ricadute etiche.

- Classificazione chimica e fisica dell'interno della Terra, cenni sul campo magnetico terrestre e sul paleomagnetismo, principali cause del calore interno della Terra.

- Teoria delle placche litosferiche, sue principali caratteristiche e cenni sulle teorie pregresse collegate (teoria di Wegener, teoria di Hesse e paleomagnetismo), margini delle placche.

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, come previsto dal curriculum trasversale, sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici**:

MACROAREA	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE
Sviluppo economico e sostenibilità	- TUTELA AMBIENTALE (Prof.ssa Rotondo). Inquinamento da idrocarburi.	**METODOLOGIE:** lezioni frontali e lezioni con ausilio delle TIC. **STRUMENTI:** libri di testo, laboratori didattici, presentazioni multimediali.	2
	- DIPENDENZE (Prof. Mucci). Uso dell'alcol nella società.	**METODOLOGIE:** lezioni frontali e dialogate. **STRUMENTI:** libri di testo, appunti del Docente, presentazioni multimediali.	2

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Rinforzare il metodo di studio.	Sviluppo e rinforzo delle competenze Steam.	Presentazioni.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti ***metodologie*** didattiche:
1. Lezioni frontali e dialogate.
2. Esercitazioni guidate e autonome.
3. Problem solving principalmente nella risoluzione di esercizi e problemi.
4. Brainstorming.
5. Cooperative learning.
6. Peer education.
7. Interventi individualizzati.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti ***sussidi*** didattici:
1. Libri di testo.
2. Appunti.
3. Grafici.
4. Siti Internet.
5. Griglie di valutazione.
6. Registro elettronico Argo (DidUp).

7. Piattaforma GSuite.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA				
	1° Quadrimestre	***2° Quadrimestre***		***Totale***
		Già svolte	***Da svolgere dopo il 15 maggio***	
	n. 2	**n. 1**	**n.**	**n. 3**
ORALI	**n. 1**	**n. 1**	**n. 1**	**n. 3**
PRATICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**
GRAFICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di ***verifiche***:

- Prove scritte con quesiti aperti a risposta sintetica, quesiti a risposta chiusa ed esercizi.
- Prove orali e colloqui anche con presentazione multimediale.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:
Sono state utilizzate le griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali di Scienze naturali e di Educazione Civica del PTOF.

DOCENTE,

ROBERTO MUCCI

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

LIBRI DI TESTO: GENNARO PALMISCIANO, *IMPRESA SPORTIVA*, VOL. 2, EDITORE G. D'ANNA

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	**1° PERIODO**	**2° PERIODO**	**TOTALE A.S.**
SVOLTE	**n. 28**	**n. 16**	**n. 44**
NON SVOLTE PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**n. 0**	**n. 2**	**n. 2**
PREVISTE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	**n. 0**	**n. 6**	**n. 6**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo composito, caratterizzato da una dinamica interna vivace e da un approccio allo studio della disciplina che ha oscillato tra momenti di vivo interesse e periodi di minore partecipazione. Nonostante questa variabilità nell'impegno individuale e collettivo, il livello di profitto medio raggiunto dalla classe si attesta su valori positivi, indicando una sostanziale acquisizione delle competenze fondamentali e una capacità di risposta adeguata alle sollecitazioni didattiche quando la motivazione è stata opportunamente stimolata.

L'energia intrinseca del gruppo si è manifestata in una partecipazione spesso animata alle discussioni, evidenziando una capacità di pensiero critico e di espressione orale che, sebbene non sempre costante, rappresenta un elemento distintivo della classe. Questa vivacità, pur costituendo una potenziale ricchezza per il confronto di idee e per la creazione di un ambiente di apprendimento dinamico, ha talvolta richiesto un'attenta gestione al fine di incanalare le interazioni verso obiettivi didattici specifici e mantenere un clima di lavoro sereno e produttivo.

L'analisi dei risultati individuali e collettivi evidenzia come gli studenti abbiano dimostrato di possedere le capacità cognitive necessarie per affrontare i contenuti della disciplina con successo, soprattutto quando sono stati proposti approcci metodologici diversificati e capaci di intercettare i loro interessi specifici. Si è osservata una buona ricettività nei confronti di attività pratiche, lavori di gruppo e metodologie interattive, che hanno contribuito a rendere l'apprendimento più coinvolgente e a favorire una maggiore partecipazione.

Di seguito la situazione delle carenze relative al periodo intermedio:

CARENZE FORMATIVE - NESSUNA
Alunno/a n. 0 alunni con debito/18

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi cognitivi (conoscenze)	· Analizzare i principi della teoria dello Stato sapendo riconoscere che essa nel suo evolversi ha sempre interpretato la condizione umana del tempo modellando le istituzioni e la società. · Riconoscere i principi fondamentali alla base dello Stato democratico, sociale e di diritto; · Approfondire il ruolo dello sport nelle varie forme di stato con particolare riferimento a quello ad esso attribuito negli stati totalitari; · Analizzare i poteri e le relazioni interistituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e conoscere a fondo gli organi costituzionali e le relazioni tra gli stessi; · Affronta i temi del decentramento, del regionalismo e della globalizzazione; · Riconoscere l'importanza del diritto sportivo quale settore di osservazione privilegiato per l'analisi delle strategie della globalizzazione e competizione, le quali costituiscono il fattore caratteristico del contesto internazionale e dell'evoluzione in atto sul piano squisitamente giuridico. · Approfondire la nozione di azienda ed impresa sotto il profilo economico-aziendale; apprende il marketing dello sport; acquisisce la consapevolezza che alla dimensione agonistica si accompagna quella commerciale e professionale caratterizzata da una serie di specifiche attività profit-oriented e da emergenti figure professionali capaci di gestire esigenze e peculiarità;
Obiettivi operativi (abilità)	· Saper analizzare le esperienze del settore sportivo ≪allargato≫ con particolare riguardo alle organizzazioni che si trovano ad operare all'interno della cosiddetta ≪convergenza sportiva≫ quali i produttori di abbigliamento e attrezzature sportive, i vari media più o meno nuovi, le imprese in cerca di comunicazione innovativa tramite sponsorizzazioni o altre forme di co-marketing con lo sport e le stesse organizzazioni pubbliche che tramite lo sport cercano di attivare un marketing territoriale di visibilità e accreditamento · Saper analizzare gli organismi internazionali e la loro struttura in materia di governo dello sport; · Saper analizzare il contesto delle istituzioni internazionali con particolare attenzione al processo d'integrazione europea;
Obiettivi trasversali (competenze)	· Orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali. · Acquisire le competenze gestionali base legate al mondo dello sport business;

CONTENUTI SVOLTI

I QUADRIMESTRE

Modulo 1: LO STATO

Gli elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità
Le forme di Stato
Le forme di Governo
Modi di acquisizione della cittadinanza italiana

Modulo 2: LO SPORT E GLI STATI TOTALITARI

Educazione fisica e sport durante il fascismo
La prima fascistizzazione
La seconda fascistizzazione
Lo sport dopo la caduta del fascismo
Lo sport durante il nazismo
I moderni orientamenti in tema di sport

Modulo 3: I SISTEMI ECONOMICI

Il sistema economico e la globalizzazione
I settori dell'economia
La New Economy
La Globalizzazione e le disuguaglianze nel mondo
Soluzioni per lo sviluppo sostenibile (il commercio equo e solidale, i gruppi di acquisto solidale, l'associazionismo ambientale, le banche etiche)

Modulo 4: IL SISTEMA ECONOMICO SPORTIVO

Il sistema sportivo e il contesto
L'internazionalizzazione del brand
Gli elementi dell'evento sportivo
La convergenza sportiva
Il management sportivo
Il web marketing sportivo

Modulo 5: LA DIMENSIONE COMUNITARIA INTERNAZIONALE

· L'Unione Europea, nascita e sviluppo
Le quattro libertà fondamentali
Le competenze dell'UE
Le sette istituzioni dell'UE
Gli altri organi dell'UE
Le procedure di adozione degli atti
Come si acquisisce la cittadinanza europea

II QUADRIMESTRE

Modulo 6: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Il diritto internazionale e le sue fonti
Le organizzazioni internazionali
L'ONU
La dichiarazione universale dei diritti umani
La NATO

Modulo 7: L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA

La nozione di imprenditore
L'impresa familiare
L'imprenditore agricolo
L'imprenditore commerciale
Lo statuto dell'imprenditore
Gli elementi dello statuto generale dell'imprenditore
La disciplina della concorrenza
La tenuta delle scritture contabili
La rappresentanza nel settore commerciale
L'impresa: di persone, di capitali, la società cooperativa

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, come previsto dal curriculum trasversale, sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici**:

MACROAREA	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE
La Costituzione	I diritti umani	**METODOLOGIE:** Lezione frontale dialogata con supporto delle slide **STRUMENTI:** Uso della piattaforma Genially	2
Sviluppo economico e sostenibilità	- L'importanza del patrimonio culturale e ambientale	**METODOLOGIE** Lezione frontale dialogata con supporto delle slide **STRUMENTI** Libro di testo, uso della piattaforma Genially, visione di video su Youtube	4

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Orientarsi nella scelta universitaria e nel mondo del lavoro	Lezione in classe	Debate

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti ***metodologie*** didattiche:

1. Lezione frontale dialogata supportata da slide e mappe concettuali
2. Debate
3. Peer tutoring
4. Uso della tecnologia
5. Gamification

6. Valutazione formativa

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA

Sono state effettuate 2 prove di verifica orali per quadrimestre. Per quanto riguarda l'educazione civica una prova scritta strutturata nel secondo quadrimestre con recupero orale per alcuni studenti con carenze. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie previste dal PTOF per la materia specifica.

Tipologia	***1º Quadrimestre***	***2º Quadrimestre***		***Totale***
		Già svolte	***Da svolgere dopo il 15 maggio***	
SCRITTE	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**
ORALI	**n. 2**	**n. 1**	**n. 1**	**n. 2**
PRATICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**
GRAFICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di ***verifiche***:

- Orali

- Scritta strutturata (per educazione civica)

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di ***valutazione***:

Griglie di valutazione previste dal ptof d'istituto

DOCENTE,

GIUSEPPINA MARIA LODOVICA RANDO

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRO DI TESTO: G. Fiorini, S. Coretti, N. Lovecchio, S. Bocchi, Educare al Movimento, Allenamento Salute e Benessere più Educare Al Movimento gli Sport, vol. 2, editore Marietti Scuola.

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	1° PERIODO	2° PERIODO	TOTALE A.S.
SVOLTE	N. 35	N. 41	N. 76
NON SVOLTE PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	N. 0	N. 0	N. 0
PREVISTE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	N.	N. 6	N. 0

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni di cui 5 femmine e 13 maschi, conosco la classe dal primo anno di Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel complesso nonostante le varie difficoltà dovute al post terremoto e Covid, la classe sembra maturata ma non del tutto unita tra di loro, collaborano per il conseguimento degli obiettivi didattici e mostrano sempre grande interesse per la disciplina.

DI SEGUITO LA SITUAZIONE DELLE CARENZE RELATIVE AL PERIODO INTERMEDIO:

CARENZE FORMATIVE		
ALUNNO/A N. NUMERO ALUNNI CON DEBITO/NUMERO TOTALE ALUNNI CLASSE		
ESITO ATTIVITÀ DI RECUPERO 1° QUADRIMESTRE		
OBIETTIVI PREFISSATI	*1° ACCERTAMENTO*	*2° ACCERTAMENTO*
RAGGIUNGIMENTO TOTALE	ALUNNI N.	ALUNNI N. /
RAGGIUNGIMENTO PARZIALE	ALUNNI N. /	ALUNNI N. /
NON RAGGIUNGIMENTO	ALUNNI N. /	ALUNNI N. /
ASSENTI	ALUNNI N. /	ALUNNI N. /

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

OBIETTIVI COGNITIVI (CONOSCENZE)	controllo della postura e della salute, i rischi della sedentarietà, la teoria dell'allenamento, capacità tecniche e tattiche degli sport studiati, alimentazione e sport.
OBIETTIVI OPERATIVI (ABILITÀ)	controllo della respirazione e del dispendio energetico e adeguarli alla richiesta, assumere ruoli all'interno del gruppo, assumere comportamenti alimentari responsabili, muoversi in sicurezza nei vari ambienti
OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPETENZE)	riflettere e conoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e debolezza, riflettere nelle scelte e conseguenze che questi hanno nelle diverse situazioni, definire sulla base delle proprie convinzioni il significato di salute.

CONTENUTI SVOLTI

Definizione e classificazione del movimento, capacità condizionali e coordinative. Concetto di salute dinamica, i principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute. Aspetti verbali e non verbali delle proprie capacità espressive. Regole, tecniche e tattiche degli sport studiati, il Doping. Regimi di contrazione muscolare e diverse modalità di allenamento, storia dello sport, la donna nello sport, attività fisiche adattate.

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, come previsto dal curriculum trasversale, sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici:

MACROAREA	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE
LA COSTITUZIONE	**COMPETENZA N. 4 SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI, VOLTI ALLA TUTELE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO. (MODIFICA ART. 33)**	**METODOLOGIE: LEZIONI FRONTALI E DIALOGATE** **STRUMENTI: SITI INTERNET**	**3**

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Dibattiti sui temi di interesse generale o su temi specialistici	Problem solving

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

Le metodologie sono state: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate e autonome, lezioni multimediali, braingstorming,; i sussidi sono stati: libri di testo, siti internet, laboratorio informatico, lim, palestra, griglie di valutazione, registro elettronico (DidUp)

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA

TIPOLOGIA	*1° QUADRIMESTRE*	*2° QUADRIMESTRE*		*TOTALE*
		GIÀ SVOLTE	*DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO*	
SCRITTE	N.	N.	N.	N.
ORALI	N. 2	N. 2	N. 1	N.5
PRATICHE	N. 2	N. 2	N. 1	N. 5 /
GRAFICHE	N. /	N. /	N. /	N. /

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche:

- Orali e pratiche.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

ricerche, colloqui, risoluzione dei problemi, ricerche, osservazione diretta e sistematica, prove pratiche.

DOCENTE,

PROF.SSA PARRINELLO AMALIA

DISCIPLINE SPORTIVE

LIBRI DI TESTO: LOVECCHIO, M. MERATI, P. VAGO, Discipline Sportive Educare al Movimento, vol.1, editore Marietti Scuola.

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	1° PERIODO	2° PERIODO	TOTALE A.S.
SVOLTE	**N. 32**	**N. 14**	**N. 46**
NON SVOLTE PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**N. 0**	**N. 0**	**N. 0**
PREVISTE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	**N. 0**	**N. 5**	**N. 5**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE: La classe è composta da 18 alunni di cui 5 femmine e 13 maschi, la classe sembra maturata e quasi uniforme come gruppo classe, collaborano per il conseguimento degli obiettivi didattici e mostrano sempre grande interesse per la disciplina sia durante la didattica in presenza.

DI SEGUITO LA SITUAZIONE DELLE CARENZE RELATIVE AL PERIODO INTERMEDIO: nessuno studente ha avuto il debito.

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI:

Adeguato sviluppo psicomotorio attraverso il potenziamento e il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza teorica e pratica delle varie attività sportive e di alcune tecniche specifiche, promuovere la capacità del controllo sulle emozioni e favorire l'interiorizzazione del concetto di libero pensiero contro l'uniformazione generalizzata. Favorire il valore del soccorso e della collaborazione per l'ottenimento di scopi comuni. Infondere il senso di responsabilità personale attraverso l'affermazione della propria e dell'altrui dignità nel rispetto assoluto dei valori di umanità e senso di giustizia.

CONTENUTI SVOLTI: LO SPORT: Pratica degli sport individuali e di squadra privilegiando la componente educativa; organizzazione di esercitazioni collettive o di piccoli gruppi, organizzazione di attività di arbitraggio e giuria negli sport individuali e di squadra praticati, al fine di affrontare il confronto agonistico, spirito di collaborazione con il rispetto delle regole e del vero fair play. Organizzazione di mini tornei.
TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI: Si è colta ogni occasione, nell'ambito delle lezioni pratiche, per fornire informazioni su: i comportamenti efficaci e adeguati da adottare in caso di infortuni; l'importanza dell'attività motoria e di una sana abitudine alimentare; gli aspetti essenziali relativi ai pericoli derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti. La storia dello sport. Lezioni incentrate sulla
conoscenza dell'apparato locomotore, apparato respiratorio. Ginnastica posturale con cenni relativi a paramorfismi e dismorfismi.

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI TEMATICI:

- STORIA DELLE PARALIMPIADI (I Periodo)
- SANA ALIMENTAZIONE (II PERIODO)

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA
Lavorare su se stessi e la motivazione	Dibattiti sui temi di interesse e su temi specialistici.	Compiti di realtà, cooperative learning, role playing.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI:

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:
Metodologie: lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate e autonome, lavori di ricerca individuali e di gruppo, braingstorming, cooperative learning.
Sussidi: libri di testo, dispense, riviste e quotidiani, siti internet, laboratorio informatico, LIM, palestra, griglie di valutazione, registro elettronico (Did Up), piattaforma GSuite.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA				
TIPOLOGIA	*1O QUADRIMESTRE*	*2O QUADRIMESTRE*		*TOTALE*
		GIÀ SVOLTE	*DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO*	
SCRITTE	N. 1	N. 0	N. 0	N. 1
ORALI	N. 0	N. 0	N. 0	N. 0
PRATICHE	N. 2	N. 2	N. 1	N. 5
GRAFICHE	N. /	N. /	N. /	N. /

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI *VERIFICHE*: SCRITTE E PRATICHE.

PROF. ANGELO MAMMOLI

IRC

LIBRI DI TESTO:

- A. Famà - M. Giorda, *Alla Ricerca del Sacro*, vol. Unico, editore Marietti

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	1° PERIODO		TOTALE A.S.
SVOLTE	**n. 10**	**n. 10**	**n.**
PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**n. 0**	**n. 0**	**n.**
SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	**n. 0**	**n. 3**	**n. 23**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe si presenta divisa in tre livelli di preparazione. Un primo livello è composto da 5 studenti di un altissimo livello di preparazione, con grandi conoscenze ed ottime competenze acquisite. Il secondo livello presenta 11 studenti con un buon livello di preparazione e buone competenze. Infine l'ultimo livello, composto dai restanti studenti, con scarse conoscenze, limitate capacità e da un livello di competenze acquisite appena sufficiente.

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Obiettivi cognitivi (conoscenze)	• Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali; • Gli orientamenti della Chiesa cattolica sull'etica personale e sociale; • Il ruolo delle religioni nella realtà contemporanea globalizzata, multietnica e multiculturale; • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale; • Ecumenismo e dialogo interreligioso.
Obiettivi operativi (abilità)	• Saper esporre in modo corretto i contenuti del cattolicesimo; • Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico; • Ricondurre queste problematiche a documenti biblici e religiosi che offrano un punto di riferimento per la loro valutazione; • ü Distinguere tra contenuti che possono essere considerati cattolici e contenuti che, come tali, non possono essere descritti; • Confrontare criticamente tali contenuti con quelli di altre confessioni cristiane, altre religioni non cristiane, altri sistemi di significato; • Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli delle altre religioni.
Obiettivi trasversali (competenze)	• Costruire un'identità libera e responsabile, valutando la dimensione religiosa della vita umana, mettendola in rapporto con altre tradizioni culturali e religiose; • Acquisire una buona capacità di ascolto e di dialogo e il rispetto per ogni diversità, anche religiosa; • ü Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali.

CONTENUTI SVOLTI

Domande a priori

Dalle domande innate alla sfera spirituale dell'Uomo.

Etica e politica e Morale

Politica e moralità. La politica della solidarietà. I principi di laicità, pluralismo e partecipazione
La giustizia sociale. Il diritto sociale. L'art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana. La Dichiarazione dell'Onu sul diritto allo sviluppo del 1986. Guerra e Pace. Guerra come male necessario.

Etica ed economia

Sottosviluppo e supersviluppo. L'etica negata dell'economia industriale. Utilitarismo e liberismo. Sistemi economici sotto accusa: capitalismo e collettivismo.
Il valore del lavoro nelle civiltà e nella tradizione biblica. L'etica economica della comunità cristiana: breve excursus storico. Il pensiero sociale della Chiesa dal 1891 ad oggi. Il Concilio Vaticano I e II

Etica delle comunicazioni sociali

Informazione e manipolazione. Diritti della persona e sistema informativo. Responsabilità etica di fronte ai media. I Giovani e la "rete".

Etica e ambiente

L'uomo e la Creazione nel pensiero biblico. L'ecologia. Rispetto per l'ambiente e solidarietà con gli uomini. Sviluppo sostenibile. Inquinamento. L'acqua. La deforestazione. Gli organismi geneticamente modificati.

Il bisogno di amare e di essere amato. I gradi dell'Amore: philia, eros, agàpe.
L'Amore come eros: l'innamoramento, il desiderio sessuale, l'amore coniugale. Il Cantico dei Cantici. L'Amore come carità. Il significato del termine carità. L'Amore per i poveri. Antiche e nuove povertà. Forme attuali di povertà.

Bioetica: Testamento Biologico e questioni morali. La fecondazione assistita. Clonazione.
Pena di morte e questioni morali.

La Chiesa e i totalitarismi del Novecento. Benedetto XV: il papa della Prima guerra mondiale. Fascismo, nazismo, comunismo. L'antisemitismo e l'azione di papa Pio XII. Giovanni XXIII E IL Concilio Vaticano II. Sophie Scholl e la Rosa Bianca.

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico, come previsto dal curriculum trasversale, sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici**:

MACROAREA	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE
Sviluppo economico e sostenibilità	Tutela dei Beni religiosi	**METODOLOGIE:** Lezione frontale, Ricerca, Cooperative learning. **STRUMENTI:** Materiale disponibile su Classroom, Lim.	2
Cittadinanza digitale	Etica e Fake News	**METODOLOGIE:** Lezione frontale, Ricerca, Cooperative learning. **STRUMENTI:** Materiale disponibile su Classroom, Lim.	2

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	METODOLOGIA

Rinforzare il metodo di studio.	Didattica orientativa.	Lettura ed esercitazioni su fonti digitali.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti ***metodologie*** didattiche:

1. .Lezioni frontali
2. Cooperative learning
3. Flipped Classroom
4. Approccio pluridisciplinare.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA				
	1° Quadrimestre	***2° Quadrimestre***		***Totale***
		Già svolte	***Da svolgere dopo il 15 maggio***	
	n. /	**n. /**	**n. /**	**n. /**
ORALI	**n. 2**	**n. 2**	**n. /**	**n. 4**
PRATICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**
GRAFICHE	**n. /**	**n. /**	**n. /**	**n. /**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di ***verifiche***:

- Orali

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di ***valutazione***:

. Come indicato nella Programmazione

DOCENTE,

STAMERRA ALESSANDRO

ALTERNATIVA IRC

TOTALE UNITÀ DI TEMPO LEZIONE	**1° PERIODO**	**2° PERIODO**	**TOTALE A.S.**
SVOLTE	**N. 6**	**N. 11 + 2**	**N. 17 + 2**
NON SVOLTE PER ASSENZE COLLETTIVE ALLIEVI	**N. 5**	**N. 0**	**N.**
PREVISTE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO		**N. 2**	**N. 2**

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE

L'ALUNNO SI È DIMOSTRATO INTERESSATO E COLLABORATIVO NEI RIGUARDI DI OGNI TEMATICA AFFRONTATA

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

OBIETTIVI COGNITIVI (CONOSCENZE)	• Comprendere i diritti e i doveri previsti dalla Costituzione Italiana. • Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e i diritti fondamentali. • Comprendere le principali problematiche legate ai diritti umani nel mondo contemporaneo. • Comprendere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. • Conoscere le cause e le conseguenze del cambiamento climatico. • Conoscere i principi di responsabilità e sicurezza online. • Comprendere i rischi legati alla diffusione delle fake news. • Conoscere i concetti di intercultura e integrazione. • Comprendere i diritti delle minoranze e le sfide legate alla diversità. • Conoscere le basi dell'etica applicata ai temi sociali ed economici. • Comprendere i dilemmi etici contemporanei.
OBIETTIVI OPERATIVI (ABILITÀ)	• Saper analizzare e discutere argomenti legati alla democrazia e alla partecipazione civica. • Saper identificare le proprie responsabilità come cittadini. • Saper valutare situazioni di violazione dei diritti umani attraverso casi studio. • Saper esprimere opinioni informate su temi di giustizia sociale. • Saper valutare l'impatto ambientale delle proprie scelte quotidiane. • Saper formulare proposte per uno sviluppo sostenibile. • Saper riconoscere e contrastare comportamenti nocivi online.

	• Saper filtrare informazioni e verificare le fonti. • Saper interagire in modo rispettoso con persone di diverse culture e background. • Saper promuovere iniziative che favoriscano l'inclusione. • Saper analizzare e discutere dilemmi etici contemporanei. • Saper esprimere posizioni personali su questioni di rilevanza sociale. • Saper partecipare attivamente a dibattiti politici e sociali. • Saper organizzare e condurre discussioni su temi di attualità. • Saper applicare tecniche di gestione dello stress e promozione del benessere. • Saper comunicare l'importanza di uno stile di vita sano agli altri.
OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPETENZE)	• Imparare ad imparare • Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione • Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CONTENUTI SVOLTI

Agenda 2030.
La Costituzione italiana.
L'Europa e l'economia circolare.
Cittadinanza digitale.

CONTENUTI SVOLTI RELATIVI AL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, COME PREVISTO DAL CURRICULUM TRASVERSALE, SONO STATI AFFRONTATI I SEGUENTI NUCLEI TEMATICI:

MACROAREA	ARGOMENTI	METODOLOGIE/STRUMENTI	ORE SVOLTE

CITTADINANZA DIGITALE		**METODOLOGIE:** DIALOGO ATTIVO **STRUMENTI:** APPROFONDIMENTI CARTACEI	**1** (DA SVOLGERE ENTRO IL **15/05**)

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

1. Lezioni frontali e dialogate
2. Letture integrative
3. Problem solving
4. Mappe concettuali e schemi
5. Analisi critica
6. Uso della tecnologia (es: YouTube)
7. Interventi individualizzati

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

NUMERO PROVE DI VERIFICA E TIPOLOGIA

TIPOLOGIA	*1° QUADRIMESTRE*	*2° QUADRIMESTRE*		*TOTALE*
		GIÀ SVOLTE	*DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO*	
SCRITTE	N. **0**	N. **1**	N. **0**	N. **1**
ORALI	N. **1**	N. **1**	N. **0**	N. **2**
PRATICHE	N. /	N. /	N. /	N. /
GRAFICHE	N. /	N. /	N. /	N. /

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche:
-Verifica orale
-Verifica scritta (tipologie testuali degli esami di stato) attinenti con il programma di Alternativa

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:
Griglia per le prove orali di materie umanistiche approvata dal Collegio docenti e griglia di valutazione per le tipologie testuali degli Esami di Stato.

DOCENTE,
ELEONORA DE ANGELIS

20. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Di seguito sono riportate le griglie di valutazione approvate nel PTOF per la correzione delle prove dell'esame di Stato.

Per quel che riguarda la griglia di valutazione per gli alunni DSA relativa alla seconda prova, è stata approvata dal consiglio di classe durante la stesura del presente documento: partendo da quella presente nel PTOF, sono state apportate le correzioni necessarie a far sì che fosse conforme con i PdP degli alunni interessati.

1. PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO (TIPOLOGIA A, B, C)

TIPOLOGIA A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Qualità strutturale Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Articolazione del pensiero complessa, fluida e critica	2	
	Articolazione del pensiero consequenziale, fluida e lineare	1.60	
	Articolazione del pensiero nel complesso scorrevole nonostante qualche incertezza	1.20	
	Articolazione del pensiero poco organica con qualche incongruenza	0.80	
	Articolazione del pensiero inesistente o frammentaria	0.40	
Qualità strutturale Coesione e coerenza testuale	Logicamente coeso ed articolato	2	
	Logicamente coeso	1.60	
	Sufficientemente organico	1.20	
	A tratti disorganico	0.80	
	Gravemente destrutturato	0.40	
Qualità formale Ricchezza e padronanza lessicale	Registro alto	2	
	Registro medio	1.60	
	Registro colloquiale	1.20	
	Improprietà lessicali	0.80	
	Evidente povertà lessicale	0.40	
Qualità formale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	2	
	Adeguata	1.60	
	Lievi improprietà formali	1.20	
	Numerosi errori	0.80	
	Gravi errori	0.40	
Qualità dei contenuti Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampi ed approfonditi	2	
	Adeguati e precisi	1.60	
	Essenziali ma corretti	1.20	
	Incompleti e non sempre corretti	0.80	
	Scarsi e/o non corretti	0.40	
Qualità dei contenuti Espressione di giudizi critici e	Argomentati ed originali	2	
	Argomentati	1.60	
	Generici ma corretti	1.20	

valutazioni personali	Superficiali, non argomentati	0.80	
	Assenti o inadeguati	0.40	
INDICATORI SPECIFICI (TIPOLOGIA A)	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente rispondente alla consegna	2	
	Rispondente alla consegna	1.60	
	Parzialmente rispondente	1.20	
	Incompleto	0.80	
	Non rispondente	0.40	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta ed approfondita	2	
	Corretta	1.60	
	Sommaria ma corretta	1.20	
	Approssimativa	0.80	
	Errata	0.40	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa ed approfondita	2	
	Corretta e puntuale	1.60	
	Sommaria ma corretta	1.20	
	Incompleta ed imprecisa	0.80	
	Inadeguata	0.40	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Originale ed adeguatamente argomentata	2	
	Corretta ed argomentata	1.60	
	Generica ma corretta	1.20	
	Incompleta e non argomentata	0.80	
	Inadeguata	0.40	
	TOTALE	**20**	……/20

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Qualità strutturale Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Articolazione del pensiero complessa, fluida e critica	2	
	Articolazione del pensiero consequenziale e lineare	1.60	
	Articolazione del pensiero nel complesso scorrevole nonostante qualche incertezza	1.20	
	Articolazione del pensiero poco organica con incongruenze	0.80	
	Articolazione del pensiero inesistente o frammentaria	0.40	
Qualità strutturale Coesione e coerenza testuale	Logicamente coeso ed articolato	2	
	Logicamente coeso	1.60	
	Sufficientemente organico	1.20	
	A tratti disorganico	0.80	
	Gravemente destrutturato	0.40	
Qualità formale Ricchezza e padronanza lessicale	Registro alto	2	
	Registro medio	1.60	
	Registro colloquiale	1.20	
	Improprietà lessicali	0.80	
	Evidente povertà lessicale	0.40	
Qualità formale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	2	
	Adeguata	1.60	
	Lievi improprietà formali	1.20	
	Numerosi errori	0.80	
	Gravi errori	0.40	
Qualità dei contenuti Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampi ed approfonditi	2	
	Adeguati e precisi	1.60	
	Essenziali ma corretti	1.20	
	Incompleti e non sempre corretti	0.80	
	Scarsi e/o non corretti	0.4	
Qualità dei contenuti	Argomentati ed originali	2	
	Argomentati	1.60	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Generici ma corretti	1.20	
	Superficiali, non argomentati	0.80	
	Assenti o inadeguati	0.40	
INDICATORI SPECIFICI (TIPOLOGIA B)	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta ed articolata	4	
	Corretta	3.2	
	Sommaria ma corretta	2.4	
	Incompleta ed imprecisa	1.6	
	Inadeguata	0.80	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Logicamente coeso ed articolato	2	
	Logicamente coeso	1.60	
	Sufficientemente organico	1.20	
	A tratti disorganico	0.80	
	Gravemente destrutturato	0.40	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Corretti, congruenti ed approfonditi	2	
	Adeguati e precisi	1.60	
	Essenziali ma pertinenti	1.20	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	0.80	
	Scarsi e/o non pertinenti	0.40	
	TOTALE	**20**	……/20

TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Qualità strutturale ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Articolazione del pensiero complessa, fluida e critica	2	
	Articolazione del pensiero consequenziale, fluida e lineare	1.60	
	Articolazione del pensiero nel complesso scorrevole nonostante qualche incertezza	1.20	
	Articolazione del pensiero poco organica con incongruenze	0.80	
	Articolazione del pensiero inesistente o frammentaria	0.4	
Qualità strutturale coesione e coerenza testuale	Logicamente coeso ed articolato	2	
	Logicamente coeso	1.60	
	Sufficientemente organico	1.20	
	A tratti disorganico	0.80	
	Gravemente destrutturato	0.4	
Qualità formale ricchezza e padronanza lessicale	Registro alto	2	
	Registro medio	1.60	
	Registro colloquiale	1.20	
	Improprietà lessicali	0.80	
	Evidente povertà lessicale	0.4	
Qualità formale correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	2	
	Adeguata	1.60	
	Lievi improprietà formali	1.20	
	Numerosi errori	0.80	
	Gravi errori	0.4	
Qualità dei contenuti ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampi ed approfonditi	2	
	Adeguati e precisi	1.60	
	Essenziali ma corretti	1.20	
	Incompleti e non sempre corretti	0.80	
	Scarsi e/o non corretti	0.4	
	Argomentati ed originali	2	

Qualità dei contenuti espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentati	1.60	
	Generici ma corretti	1.20	
	Superficiali, non argomentati	0.80	
	Assenti o inadeguati	0.40	
INDICATORI SPECIFICI (TIPOLOGIA C)	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale divisione in paragrafi	Pienamente coerente	4	
	Coerente	3.2	
	Mediamente pertinente	2.4	
	Lacunoso	1.6	
	Non pertinente (fuori traccia)	0.8	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretti, congruenti ed ben argomentati	2	
	Corretti ed adeguati	1.60	
	Essenziali ma pertinenti	1.20	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	0.80	
	Scarsi e/o non pertinenti	0.40	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Logicamente coeso ed articolato	2	
	Logicamente coeso	1.60	
	Sufficientemente organico	1.20	
	A tratti disorganico	0.80	
	Gravemente destrutturato	0.40	
	TOTALE	**20**	……/20

Per quanto concerne gli alunni con DSA, si manterranno le medesime griglie di valutazione, non considerando per la valutazione del punteggio finale l'indicatore relativo alla **Qualità formale:**

Qualità formale correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Eccellente	10
	Adeguata	8
	Lievi improprietà formali	6
	Numerosi errori	4
	Gravi errori	2

I punti verranno ridistribuiti innalzando i valori dell'indicatore relativo alla **Qualità dei contenuti** le cui valutazioni si modificheranno come segue:

PUNTEGGIO PER ALUNNI CON DSA

Qualità dei contenuti ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampi ed approfonditi	20
	Adeguati e precisi	16
	Essenziali ma corretti	12
	Incompleti e non sempre corretti	8
	Scarsi e/o non corretti	4

Nella fattispecie, le griglie per gli alunni DSA si trasformano nel modo seguente:

TIPOLOGIA A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Qualità strutturale	Articolazione del pensiero complessa, fluida e critica	2	
	Articolazione del pensiero consequenziale, fluida e lineare	1.60	

Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Articolazione del pensiero nel complesso scorrevole nonostante qualche incertezza	1.20	
	Articolazione del pensiero poco organica con qualche incongruenza	0.80	
	Articolazione del pensiero inesistente o frammentaria	0.40	
Qualità strutturale Coesione e coerenza testuale	Logicamente coeso ed articolato	2	
	Logicamente coeso	1.60	
	Sufficientemente organico	1.20	
	A tratti disorganico	0.80	
	Gravemente destrutturato	0.40	
Qualità formale Ricchezza e padronanza lessicale	Registro alto	2	
	Registro medio	1.60	
	Registro colloquiale	1.20	
	Improprietà lessicali	0.80	
	Evidente povertà lessicale	0.40	
Qualità dei contenuti Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampi ed approfonditi	4	
	Adeguati e precisi	3.20	
	Essenziali ma corretti	2.40	
	Incompleti e non sempre corretti	1.60	
	Scarsi e/o non corretti	0.80	
Qualità dei contenuti Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentati ed originali	2	
	Argomentati	1.60	
	Generici ma corretti	1.20	
	Superficiali, non argomentati	0.80	
	Assenti o inadeguati	0.40	
INDICATORI SPECIFICI (TIPOLOGIA A)	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente rispondente alla consegna	2	
	Rispondente alla consegna	1.60	
	Parzialmente rispondente	1.20	
	Incompleto	0.80	
	Non rispondente	0.40	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta ed approfondita	2	
	Corretta	1.60	
	Sommaria ma corretta	1.20	
	Approssimativa	0.80	
	Errata	0.40	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa ed approfondita	2	
	Corretta e puntuale	1.60	
	Sommaria ma corretta	1.20	
	Incompleta ed imprecisa	0.80	
	Inadeguata	0.40	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Originale ed adeguatamente argomentata	2	
	Corretta ed argomentata	1.60	
	Generica ma corretta	1.20	
	Incompleta e non argomentata	0.80	
	Inadeguata	0.40	
	TOTALE	**20**	……/20

- Il candidato potrà utilizzare supporti digitali (non collegabili a internet), formulari e mappe concettuali approvate dalla docente della classe
- Il candidato potrà chiedere al commissario la lettura e la spiegazione della traccia

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
(Alunni DSA)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Qualità strutturale Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Articolazione del pensiero complessa, fluida e critica	2	
	Articolazione del pensiero consequenziale e lineare	1.60	
	Articolazione del pensiero nel complesso scorrevole nonostante qualche incertezza	1.20	

	Articolazione del pensiero poco organica con incongruenze	0.80	
	Articolazione del pensiero inesistente o frammentaria	0.40	
Qualità strutturale Coesione e coerenza testuale	Logicamente coeso ed articolato	2	
	Logicamente coeso	1.60	
	Sufficientemente organico	1.20	
	A tratti disorganico	0.80	
	Gravemente destrutturato	0.40	
Qualità formale Ricchezza e padronanza lessicale	Registro alto	2	
	Registro medio	1.60	
	Registro colloquiale	1.20	
	Improprietà lessicali	0.80	
	Evidente povertà lessicale	0.40	
Qualità dei contenuti Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampi ed approfonditi	4	
	Adeguati e precisi	3.20	
	Essenziali ma corretti	2.40	
	Incompleti e non sempre corretti	1.60	
	Scarsi e/o non corretti	0.80	
Qualità dei contenuti Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentati ed originali	2	
	Argomentati	1.60	
	Generici ma corretti	1.20	
	Superficiali, non argomentati	0.80	
	Assenti o inadeguati	0.40	
INDICATORI SPECIFICI (TIPOLOGIA B)	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta ed articolata	4	
	Corretta	3.2	
	Sommaria ma corretta	2.4	
	Incompleta ed imprecisa	1.6	
	Inadeguata	0.8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Logicamente coeso ed articolato	2	
	Logicamente coeso	1.60	
	Sufficientemente organico	1.20	
	A tratti disorganico	0.80	
	Gravemente destrutturato	0.40	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Corretti, congruenti ed approfonditi	2	
	Adeguati e precisi	1.60	
	Essenziali ma pertinenti	1.20	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	0.80	
	Scarsi e/o non pertinenti	0.40	
	TOTALE	**20**	……/20

- Il candidato potrà utilizzare supporti digitali (non collegabili a internet), formulari e mappe concettuali approvate dalla docente della classe
- Il candidato potrà chiedere al commissario la lettura e la spiegazione della traccia

TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
(Alunni DSA)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Qualità strutturale ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Articolazione del pensiero complessa, fluida e critica	2	
	Articolazione del pensiero consequenziale, fluida e lineare	1.60	
	Articolazione del pensiero nel complesso scorrevole nonostante qualche incertezza	1.20	
	Articolazione del pensiero poco organica con	0.80	

	incongruenze		
	Articolazione del pensiero inesistente o frammentaria	0.4	

INDICATORI	Livello	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO

Qualità strutturale coesione e coerenza testuale	Logicamente coeso ed articolato	2	
	Logicamente coeso	1.60	
	Sufficientemente organico	1.20	
	A tratti disorganico	0.80	
	Gravemente destrutturato	0.4	
Qualità formale ricchezza e padronanza lessicale	Registro alto	2	
	Registro medio	1.60	
	Registro colloquiale	1.20	
	Improprietà lessicali	0.80	
	Evidente povertà lessicale	0.4	
Qualità dei contenuti ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampi ed approfonditi	4	
	Adeguati e precisi	3.20	
	Essenziali ma corretti	2.40	
	Incompleti e non sempre corretti	1.60	
	Scarsi e/o non corretti	0.80	
Qualità dei contenuti espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Argomentati ed originali	2	
	Argomentati	1.60	
	Generici ma corretti	1.20	
	Superficiali, non argomentati	0.80	
	Assenti o inadeguati	0.40	
INDICATORI SPECIFICI (TIPOLOGIA C)	**DESCRITTORI**	**LIVELLI**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale divisione in paragrafi	Pienamente coerente	4	
	Coerente	3.2	
	Mediamente pertinente	2.4	
	Lacunoso	1.6	
	Non pertinente (fuori traccia)	0.8	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Corretti, congruenti ed ben argomentati	2	
	Corretti ed adeguati	1.60	
	Essenziali ma pertinenti	1.20	
	Accennati e non sempre corretti e pertinenti	0.80	
	Scarsi e/o non pertinenti	0.40	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Logicamente coeso ed articolato	2	
	Logicamente coeso	1.60	
	Sufficientemente organico	1.20	
	A tratti disorganico	0.80	
	Gravemente destrutturato	0.40	
	TOTALE	**20**	……/20

- Il candidato potrà utilizzare supporti digitali (non collegabili a internet), formulari e mappe concettuali approvate dalla docente della classe
- Il candidato potrà chiedere al commissario la lettura e la spiegazione della traccia

2. SECONDA PROVA SCRITTA – MATEMATICA

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ANALIZZARE Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione proposta **in modo superficiale e/o frammentario** formulando ipotesi esplicative **non adeguate senza riconoscere modelli** o analogie o leggi	**0-0.50**	
	L2	Esamina la situazione proposta **in modo parziale** formulando ipotesi esplicative **non del tutto adeguate** e **riconoscendo** modelli o analogie o leggi **non sempre appropriate**	**1-2**	
	L3	Esamina la situazione proposta **in modo quasi completo** formulando ipotesi esplicative **complessivamente adeguate** e **riconoscendo** modelli o analogie o leggi **generalmente appropriate**	**2.5-3.5**	
	L4	**Esamina criticamente** la situazione proposta in modo **completo ed esauriente** formulando ipotesi esplicative **adeguate** e riconoscendo modelli o analogie o leggi **appropriati**	**4-5**	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche **in modo superficiale** e **non applica** gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	**0-1**	
	L2	Formalizza situazioni problematiche **in modo parziale** e applica gli strumenti matematici e disciplinari **in modo non sempre corretto** per la loro risoluzione	**1.5-3**	
	L3	Formalizza situazioni problematiche **in modo quasi completo** e applica gli strumenti matematici e disciplinari **generalmente corretto** per la loro risoluzione	**3.5-4.5**	
	L4	Formalizza situazioni problematiche **in modo completo ed esauriente** e applica gli strumenti matematici e disciplinari **corretti ed ottimali** per la loro risoluzione	**5-6**	
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, **in modo superficiale non verificandone** la pertinenza al modello scelto	**0-0.50**	
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, **in modo parziale** verificandone la pertinenza al modello scelto **in modo non sempre corretto**	**1-2**	
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, **in modo completo** verificandone la pertinenza al modello scelto **in modo corretto**	**2.5-3.5**	
	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, **in modo completo ed esauriente** verificandone la pertinenza al modello scelto **in modo corretto ed ottimale**	**4-5**	
ARGOMENTARE Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo adottato **in modo superficiale** e comunica **con un linguaggio specifico** non **appropriato** i risultati ottenuti **non** valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	**0-0.5**	
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato **in modo parziale** e comunica **con un linguaggio specifico** non **sempre appropriato** i risultati ottenuti valutandone **solo in parte** la coerenza con la situazione problematica proposta	**1-2**	
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato **in modo completo** e comunica **con un linguaggio specifico** appropriato i risultati ottenuti valutandone **nel complesso** la coerenza con la situazione problematica proposta	**2.5-3**	
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato **in modo completo ed esauriente** e comunica **con un linguaggio specifico** appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta **in modo ottimale**	**3.5-4**	
		TOTALE	**20**	……./20

Per quanto concerne gli alunni con DSA, si manterrà la medesima griglia di valutazione, non considerando per la valutazione del punteggio finale gli indicatori relativi agli **Errori di calcolo** e **alla rielaborazione personale**.

Nella fattispecie, la griglia per gli alunni DSA si trasforma nel modo seguente:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(Alunni DSA)

INDICATORI	Livello	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
ANALIZZARE Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione proposta **in modo superficiale e/o frammentario** formulando ipotesi esplicative **non adeguate senza riconoscere modelli** o analogie o leggi	**0-0.50**	
	L2	Esamina la situazione proposta **in modo parziale** formulando ipotesi esplicative **non del tutto adeguate** e **riconoscendo** modelli o analogie o leggi **non sempre appropriate**	**1-2**	
	L3	Esamina la situazione proposta **in modo quasi completo** formulando ipotesi esplicative **complessivamente adeguate** e **riconoscendo** modelli o analogie o leggi **generalmente appropriate**	**2.5-3.5**	
	L4	**Esamina criticamente** la situazione proposta in modo **completo ed esauriente** formulando ipotesi esplicative **adeguate** e riconoscendo modelli o analogie o leggi **appropriati**	**4-5**	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche **in modo superficiale** e **non applica** gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	**0-1**	
	L2	Formalizza situazioni problematiche **in modo parziale** e applica gli strumenti matematici e disciplinari **in modo non sempre corretto** per la loro risoluzione	**1.5-3**	
	L3	Formalizza situazioni problematiche **in modo quasi completo** e applica gli strumenti matematici e disciplinari **generalmente corretto** per la loro risoluzione	**3.5-4.5**	
	L4	Formalizza situazioni problematiche **in modo completo ed esauriente** e applica gli strumenti matematici e disciplinari **corretti ed ottimali** per la loro risoluzione	**5-6**	
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. *	L1	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, **in modo superficiale non verificandone** la pertinenza al modello scelto	**0-0.50**	
	L2	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, **in modo parziale** verificandone la pertinenza al modello scelto **in modo non sempre corretto**	**1-2**	
	L3	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, **in modo completo** verificandone la pertinenza al modello scelto **in modo corretto**	**2.5-3.5**	
	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, **in modo completo ed esauriente** verificandone la pertinenza al modello scelto **in modo corretto ed ottimale**	**4-5**	
ARGOMENTARE Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. **	L1	Descrive il processo risolutivo adottato **in modo superficiale** e comunica **con un linguaggio specifico** non **appropriato** i risultati ottenuti **non** valutando la coerenza con la situazione problematica proposta	**0-0.5**	
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato **in modo parziale** e comunica **con un linguaggio specifico** non **sempre appropriato** i risultati ottenuti valutandone **solo in parte** la coerenza con la situazione problematica proposta	**1-2**	
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato **in modo completo** e comunica **con un linguaggio specifico** appropriato i risultati ottenuti valutandone **nel complesso** la coerenza con la situazione problematica proposta	**2.5-3**	
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato **in modo completo ed esauriente** e comunica **con un linguaggio specifico** appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta **in modo ottimale**	**3.5-4**	
		TOTALE	**20**	……../20

***** Si assegna il punteggio massimo anche in presenza di errori di calcolo o nelle rappresentazioni grafiche causati dal disturbo specifico se il procedimento risulta completamente corretto; in caso contrario, si assegna il punteggio relativo alla sufficienza

****** Si assegna almeno il punteggio relativo alla sufficienza anche in assenza di rielaborazione personale

- La prova è valutata con il massimo del punteggio se svolta con una riduzione di quantità (30%) oppure con un incremento di tempo
- Il candidato potrà utilizzare supporti digitali (non collegabili a internet), formulari e mappe concettuali approvate dalla docente della classe
- Il candidato potrà chiedere al commissario la lettura e la spiegazione della traccia

3. COLLOQUIO

Per quel che riguarda il colloquio orale, la Commissione assegna fino a un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati nella griglia fornita dal Ministero:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

21. ALLEGATI

1. ALLEGATO 1: ELENCO ALUNNI

[…]

[…]

2. ALLEGATO 2: TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

TABELLE RIASSUNTIVE ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

Attività complementari organizzate dalla scuola

[…]

[…]

Attività complementari non organizzate dalla scuola

[…]

[…]

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

[…]

TABELLA RIASSUNTIVA PCTO: PROGETTI SVOLTI

[…]

[…]

[…]

TABELLA RIASSUNTIVA
TOTALE ORE SVOLTE DI PCTO TRIENNIO

[…]

TABELLA ATTRIBUZIONE COEFFICIENTE DI CREDITO ATTIVITÀ PCTO TRIENNIO

[…]

TABELLA ATTRIBUZIONE COEFFICIENTE DI CREDITO TOTALE

[...]

3. ALLEGATI RISERVATI

[…]